



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 settembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 9
— Proroga termini	» 11

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 12
— Bandi di gara	» 13

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 39
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 40
— Avvisi ad opponendum	» 40

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 40
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.FI.ME. - S.p.a.

Sede in Caserta, via Torretta Parco dei Gerani
Partita I.V.A. n. 02126560610

L'I.FI.ME. S.p.a., con sede in via Torretta Parco dei Gerani (CE), avente partita I.V.A. n. 02126560610 convoca per il giorno 22 settembre 2002 presso la sede dell'I.FI.ME. S.p.a. in Caserta alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno seguente, alla stessa ora in seconda convocazione l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore attualmente in carica;
Nomina nuovo amministratore.

Caserta, 26 agosto 2002

L'amministratore unico: Massa Alessandro.

S-19625 (A pagamento).

STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Morimondo nn. 2/4
Capitale sociale € 3.060.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 settembre 2002 alle ore 10,30 presso lo studio associato Picolli, Difino & Colombo in Milano, corso Italia n. 8, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2634 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Michele Lastilla.

M-6314 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA REGINA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Castiglione n. 115
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bologna n. 115052
 Registro imprese e codice fiscale n. 00689340370

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 18 presso la sede sociale in Bologna, via Castiglione n. 115, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 11 stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori ed eventuale fissazione dei relativi compensi;
2. Deliberazioni ex art. 2401 del Codice civile.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
 dott. Adriano Loli Piccolomini

S-19626 (A pagamento).

INVENSYS POWER SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Pelizza da Volpedo n. 53
 Capitale sociale € 6.300.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 10030570153
 Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1473137
 Codice fiscale n. 10030570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via Pelizza da Volpedo n. 53, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 1° ottobre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2002.

Cinisello Balsamo, 26 agosto 2002

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Rutili.

M-6307 (A pagamento).

BOTTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. De Marchi n. 4
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 00935090159
 R.E.A. n. 570842
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Emilio De Marchi n. 4, per il giorno 29 settembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 2002 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 marzo 2002;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Deliberazioni relative;
6. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Luca Botta

M-6315 (A pagamento).

MONDOLFO FERRO - S.p.a.

Sede in Mondolfo (PU), viale dell'Industria n. 20
 Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Pesaro al n. 00111770418

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Mondolfo Ferro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Nexion S.p.a. in Correggio (RE), via San Martino n. 3/A, per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Qualora non si raggiunga in prima convocazione il numero legale, la seconda convocazione è fissata sin da ora per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 12 presso la sede sociale della Mondolfo Ferro S.p.a. in Mondolfo (PU), viale dell'Industria n. 20.

Mondolfo, 27 agosto 2002

Il consigliere delegato: Enrico Santoro.

S-19627 (A pagamento).

Emiro Cinema - S.p.a.

Sede in Bologna, via Boldrini n. 5/2
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 63472/2000
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 414390
 Codice fiscale n. 02087691206

È convocata l'assemblea straordinaria della società in unica convocazione per il giorno 24 settembre 2002 alle ore 10 presso lo studio del notaio Bruno Alvisi in Bologna, via Zanardi n. 14, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie, trasferimento sede legale.

Il presidente: Giancarlo Leonardi.

B-523 (A pagamento).

RICHEMONT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via L. di Breme n. 44

Capitale sociale € 10.000.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 01649000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme n. 44, il giorno 26 settembre 2002, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Richemont Italia S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Giacomo Bozzi

M-6316 (A pagamento).

**VILLAGGIO TURISTICO
CAMPING CERVINO - S.p.a.**

Sede in Antey Saint André, località Buisson

Capitale sociale € 413,168 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 21 ed in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2002 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni per la partecipazione presso la sede legale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borsani Ezia

M-6318 (A pagamento).

PORTALI - S.p.a.

Sede in Alessandria, piazza Garibaldi n. 38

Capitale sociale € 350.000,00 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria

Registro n. 01892480060

Camera di commercio di Alessandria

Codice fiscale n. 01892480060

Partita I.V.A. n. 01892480060

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede legale della società Portali S.p.a. in Alessandria, piazza Garibaldi n. 38, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un bilancio intermedio al 31 agosto 2002;
2. Proposta di copertura perdite e proposta di aumento di capitale sociale fino a € 500.000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Ettore Crocetti

C-26839 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c.p.a.r.l.**

Sede in Torre del Greco

Avviso alla clientela

(legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione a margine, si comunica a tutta la clientela interessata, che, con decorrenza 1° settembre 2002, viene disposta la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio, ivi compreso i rapporti i cui tassi creditori sono indicizzati a parametri di mercati (Prime Rate, Euribor, etc.) per i quali viene disposto, con la citata decorrenza del 1° settembre 2002, l'aumento dello 0,25% degli spread collegati ai suddetti parametri.

Il tasso creditore minimo sia per i conti correnti che per i depositi a risparmio rimane fissato allo 0,25%.

Torre del Greco, 29 agosto 2002

Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: dott. Manlio D'Aponte

S-19614 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Appartenente al «gruppo Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Codice Isin	Numero cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV%01/06	IT0003072219	3	01/09/02	1,825%
TV%01/07	IT0003161061	2	03/09/02	1,825%

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-19620 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.
Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300
 Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
 presso il Tribunale di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° settembre 2002:

i tassi passivi riferiti ai rapporti di conto corrente e deposito subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate;

i tassi attivi riferiti ai rapporti di conto corrente regolati al Prime Rate subiranno un aumento dello 0,25% di punto;

i tassi attivi riferiti ai rapporti di conto corrente legati al Prime Rate o al Tur subiranno un aumento dello spread di 0,25% di punto;

le commissioni per i prelievi effettuati presso gli sportelli automatici, non appartenenti al gruppo creditizio Banca della Ciociaria, passano da € 1,81 ad € 2,00.

Frosinone, 29 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-19632 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.
Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede in Roma, via Po nn. 28/32
 Capitale € 158.056.500,00 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
5,70% 97/2002 I CALL	IT0001161758	10	1° ottobre 2002	—
Float. Rev. 98/2014	IT0001265807	4	13 ottobre 2002	4,50%
Indic. 2000/2007 I	IT0003022347	8	6 ottobre 2002	—
5,5% 2000/2003 II	IT0003022339	2	5 ottobre 2002	—
Indic. 2000/2003 III	IT0003028906	4	30 ottobre 2002	—
Indic. 2000/2003 IV	IT0003029532	8	30 ottobre 2002	—
Indic. 2000/2003 V	IT0003029557	4	31 ottobre 2002	—
3,90% 2001/2004 I	IT0003184899	1	9 ottobre 2002	—
Indic. 2002/2010 I	IT0003271316	2	8 ottobre 2002	—
Indic. 2002/2008 I	IT0003271290	1	10 ottobre 2002	—
Indic. 2002/2005 II	IT0003276588	1	26 ottobre 2002	—
Indic. 2002/2005 III	IT0003275820	1	29 ottobre 2002	—
Indic. 2002/2010 II	IT0003277370	1	30 ottobre 2002	—
Sub. 5,15% 99/2004	IT0001376513	3	4 ottobre 2002	—
Sub. 5,20% 99/2004 I	IT0001381448	3	11 ottobre 2002	—
Sub. 5,20% 99/2004 II	IT0001381489	3	28 ottobre 2002	—
Sub. ind. 2001/2006 III	IT0003101232	3	5 ottobre 2002	—
Sub. ind. 2001/2006 IV	IT0003109888	3	30 ottobre 2002	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 143 del 20 giugno 2002 e n. 162 del 12 luglio 2002 nonché a parziale rettifica di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 183 del 6 agosto 2002, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
—	—	—	—	—
Indic. 2000/2003 II	IT0001495867	5	31 gennaio 2003	1,75%
Indic. 97/2004 I	IT0001087227	12	1° febbraio 2003	1,8248%
Indic. 97/2004 II	IT0001093761	12	21 febbraio 2003	1,8091%
Indic. 99/2002 II	XS0103945209	12	18 novembre 2002	3,638%
Indic. 2000/2004 I	IT0001426953	11	1° novembre 2002	0,932%
Indic. 2000/2003 I	IT0001429072	6	8 febbraio 2003	1,797%
Indic. 2000/2005 I	IT0001496378	9	4 novembre 2002	0,91275%
Indic. 2000/2003 VI	IT0003030886	8	7 novembre 2002	0,86175%
Sub. ind. 99/2004 III	IT0001362620	7	6 febbraio 2003	1,891%
Sub. ind. 2001/2006 IX	IT0003148662	3	1° febbraio 2003	1,9675%
Fix. rev. 98/2013 IV	IT0001260055	5	10 settembre 2003	5,50%

Rimborso capitale: si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 2002 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
5,70% 97/2002 I CALL	IT0001161758	1° ottobre 2002	Totale
Sub. 5,15% 99/2004	IT0001376513	4 ottobre 2002	III Quota
Sub. 5,20% 99/2004 I	IT0001381448	11 ottobre 2002	III Quota
Sub. 5,20% 99/2004 II	IT0001381489	28 ottobre 2002	III Quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 28 agosto 2002

Efibanca S.p.a.
 Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S-19615 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
 DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 5078
 Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
 Capitale sociale € 23.982.400
 Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
 Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa di aver stabilito di variare, con decorrenza 1° settembre 2002, i tassi debitori e creditori come qui di seguito dettagliato:

tassi debitori: su rapporti di c/c attualmente pari o superiori al tasso del 6,375%, aumento di 0,50 punti; invariato il tasso debitore annuo massimo nella misura del 13,50%;

tassi creditori: su rapporti di c/c e depositi a risparmio attualmente pari o superiori al tasso dell'1,25%, diminuzione di 0,25 punti con soglia massima fissata nel 2,25%.

Inoltre la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa di aver stabilito di aumentare, con decorrenza 20 settembre 2002 e come qui di seguito dettagliato, tutte le condizioni, sia standard sia in deroga, relative alla procedura estero:

commissione intervento su tutte le operazioni estero: il minimo viene elevato da € 2,58 a € 3,00;

commissione fissa su compravendita banconote e travelers cheques, assegni esteri, bonifici da estero: aumento da un minimo di € 0,42 ad un massimo di € 0,84;

commissione fissa su assegni piazzati e disposizione bonifici verso estero: aumento da un minimo di € 0,84 ad un massimo di € 2,09;

spese trimestrali tenuta conti valutarie e conti esteri: aumento da un minimo di € 0,80 ad un massimo di € 0,84;

spese fisse su concessione, proroga ed estinzione finanziamenti esteri: aumento da € 2,58 a € 6,00;

commissioni fisse su incassi documentari e garanzie import/export: aumento da un minimo di € 1,67 ad un massimo di € 2,76;

commissioni e spese su crediti documentari import/export: aumento da un minimo di € 1 ad un massimo di € 2,76;

spese postali e telefoniche su crediti documentari import/export: aumento da un minimo di € 0,42 ad un massimo di € 0,84.

Savigliano, 27 agosto 2002

Il presidente: avv. Rocca Giovanni Battista.

S-19631 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TIVOLI E VALLE DELL'ANIENE

Sede in Tivoli (RM), via dell'Acquaregna n. 28

Partita I.V.A. n. 05352911001

Il Credito Cooperativo Tivoli e Valle dell'Aniene, cod. ABI 7063, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che a decorrere dal 20 agosto 2002 sono applicate le segg. condizioni alla convenzione relativa a:

rapporti di affidamento in conto corrente:

tasso nom. debitore annuo entro/oltre limiti fido non sup. a 12,50/15,50%;

comm. trim. max utilizzo entro/oltre limiti di fido non sup. all'1,00/1,50%;

spese istruttoria concessione affidamento non superiore al 1,50%;

spese rilascio attestazione interessi (oltre bollo) pari a € 15;

rapporti di sconto di portafoglio commerciale:

tasso nom. annuo di sconto non sup. all'11,00%;

spese istruttoria concessione affidamento non sup. all'1,50%;

commissione di incasso per effetto «trattabile» pari a € 5;

diritto richiesta d'esito pari a € 6;

diritto agg. per effetto da incassare mezzo uff. postale pari a € 10;

diritto agg. di brevità pari a € 5; spese richiamo effetto pari a € 10;

rapporti di depositi a risparmio: spese liquidazione annuale pari a € 10;

rapporti di conti correnti liberi:

tasso nom. creditore annuo lordo non inf. a 0,50%;

tasso nom. debitore annuo non superiore al 13,50%;

commissione trim. max scoperto di valuta pari all'1,00%;

spesa tenuta c/non sup. per singola scrittura a € 2,00, per singolo trim. a € 20,00; spese per il rilascio c/c storico (trim) pari a € 10,00;

spese richiesta fotocopie assegno pari a € 5,00 se in giacenza c/o l'istituto € 10,00 se c/o altri istituti; recupero spese gen. pari a € 20,00;

spese richiesta copia documentazione pari a € 5,00 per singolo documento;

recupero spese postali inoltre titoli c/o documenti, c/c pari a € 3,00;

spese per impagato assegno a prima presentazione pari a € 20,00;

commissione per ritiro assegno pari a € 5,00.

Credito Cooperativo di Tivoli e Valle dell'Aniene

Il presidente: Nicola Tesoro

S-19633 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196

Codice fiscale e iscrizione

nel registro imprese di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola S.p.a. comunica a tutta la clientela le variazioni di seguito elencate. Con decorrenza 1° luglio 2002: commissioni cambio lire/euro: 2% dell'importo cambiato. Per tutti i rapporti in essere da oltre 1 anno, dalla categoria Cooperconto trasferimento alla categoria Sviluppo Nuova Clientela; dalla categoria Formula Amico trasferimento alla categoria Sviluppo Nuova Clientela.

Con decorrenza 1° agosto 2002: per tutti i rapporti in essere da oltre due anni dalla categoria Trial trasferimento alla categoria Calderone Due e dalla categoria Sviluppo Nuova Clientela trasferimento alla categoria Formula Fidelity.

Tassi dare: conti correnti: incremento dello 0,50% sullo scoperto di c/c per utilizzi entro fido, su tutti gli enti CT (a trattazione), compresi gli enti collegati al Prime Rate Abi, Euribor ed enti intoccabili con decorrenza 1° agosto 2002. Incremento dell'1,0% sullo scoperto di c/c per utilizzi extra fido, su tutti gli enti CT (a trattazione), compresi gli enti collegati al Prime Rate Abi, Euribor ed enti intoccabili, con decorrenza 1° luglio 2002. Incremento dello 0,125% sulla c.m.s. per utilizzi extra fido, su tutti gli enti CT (a trattazione), compresi gli enti collegati al Prime Rate Abi, Euribor ed enti intoccabili con decorrenza 1° luglio 2002. Sbf/anticipo fatture: incremento dello 0,25% sullo smobilizzo sbf/ant. ft. per utilizzi entro fido, su tutti gli enti CT (a trattazione), compresi gli enti collegati al Prime Rate Abi, Euribor ed enti intoccabili con decorrenza 1° agosto 2002. Incremento dello 0,50% sullo smobilizzo ant. ft. per utilizzi extra fido su tutti gli enti CT (a trattazione), compresi gli enti collegati al Prime Rate Abi, Euribor ed enti intoccabili con decorrenza 1° luglio 2002.

Tassi avere: conti correnti: riduzione dello 0,25% su tutti gli enti CT (a trattazione), compresi enti collegati al Prime Rate Abi, Euribor ed enti intoccabili con decorrenza 1° agosto 2002. Depositi a risparmio: riduzione dello 0,25% su tutti gli enti CT (a trattazione) con decorrenza 1° luglio 2002; riduzione dello 0,25% su gli enti CO (convenzioni), esclusi Dip.ti, Familiari Dip.ti con decorrenza 1° luglio 2002; quanto sopra stante il nuovo limite minimo dello 0,05%, con decorrenza 1° agosto 2002.

Decorrenza 1° luglio 2002: aumento delle spese per Estratto Conto a € 1,5 e le spese per trasparenza a € 1,1 su tutti gli enti C.O. e C.T. Per la convenzione Formula Light, inserimento di spese mensili pari a € 1, con liquidazione trimestrale, e inserimento di una fascia sul tasso avere: tx 0% per giacenze fino a € 5.000, 1% oltre.

Prelievo Atm: con decorrenza 1° agosto 2002 l'addebito per prelievo su altri Atm, standard, viene aumentato a € 1,8 e l'addebito massimo viene aumentato a € 1,90. Il canone annuale PB standard viene aumentato a € 10,50 e il valore massimo a € 15,75. La commissione per c/c fastpay viene portata a € 1,50. La commissione massima blocco, sostituzione carta € 25.

Con decorrenza 1° agosto 2002: le spese massime per operazione di c/c vengono aumentate a € 3. Inserimento spese invio estratto conto per i dossier titoli, con un importo pari a € 2,5.

Il responsabile dell'ufficio legale: Gabriele Turrini.

B-521 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002, i tassi attivi sono aumentati di 0,25 punti percentuali in maniera generalizzata.

Lizzano in Belvedere, 5 agosto 2002

Il direttore: Valerio Masinara.

B-522 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario San Paolo IMI

Sede in Padova, corso Garibaldi nn. 22/26

Capitale sociale € 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Variazioni delle condizioni relative alle operazioni e servizi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la clientela che a decorrere dal 12 agosto 2002 eleverà a € 105 la misura massima per il recupero spese di estinzione del conto corrente.

Padova, 28 agosto 2002

Il direttore generale: Rinaldo Panzarini.

S-19618 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53

Capitale sociale € 284.200.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° agosto 2002, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti residenti:

aumento dei tassi debitori di 0,375 p.p. Per i tassi indicizzati gli aumenti saranno eseguiti variando lo spread applicato sul parametro di riferimento;

diminuzione dei tassi creditori di 0,125 p.p. per tutti a rapporti regolati a tassi inferiori a 1,00%, di 0,25 p.p. per i rapporti regolati a tassi superiori a 1% e inferiori al 2,00% e di 0,375 p.p. per i rapporti regolati a tassi superiori. Tutti i rapporti che dopo tale intervento dovessero essere regolati ancora a tassi superiori al 2,50% verranno allineati a tale limite. Per i tassi indicizzati la diminuzione sarà eseguita variando lo spread sul parametro di riferimento;

commissione massimo scoperto: aumento di 0,125 p.p. mantenendo inalterato l'attuale standard di istituto;

costo unitario per operazione: aumento fino a € 0,43, mantenendo inalterato l'attuale standard istituto;

commissione per passaggio a debito di conti correnti non affidati/utilizzo extrafido: allineamento di tutti i rapporti allo standard istituto;

spese fisse di liquidazione: aumento fino a € 10 mantenendo inalterato l'attuale standard istituto;

depositi a risparmio:

diminuzione dei tassi creditori di 0,125 p.p. per tutti a rapporti regolati a tassi inferiori a 1,00%, di 0,25 p.p. per i rapporti regolati a tassi superiori a 1% e inferiori al 2,00% e di 0,375 p.p. per i rapporti regolati a tassi superiori. Tutti i rapporti che dopo tale intervento dovessero essere regolati ancora a tassi superiori al 2,50% verranno allineati a tale limite. Per i tassi indicizzati la diminuzione sarà eseguita variando lo spread sul parametro di riferimento;

costo unitario per operazione: aumento di € 0,50 portando il nuovo standard istituto a € 1,50;

spese fisse di liquidazione: aumento di € 5 mantenendo inalterato l'attuale standard istituto;

Servizio Gestioni Patrimoni Mobiliari (GPM/GPF):

il tasso creditore massimo del conto corrente di servizio viene fissato in 1,50 p.p.;

commissioni trimestrali di gestione: incremento di 0,025 p.p. per le linee obbligazionarie; incremento di 0,05 p.p. per le linee bilanciate; incremento di 0,0625 p.p. per le linee azionarie;

depositi titoli:

spese di gestione e amministrazione dossier: eliminazione di tutte le agevolazioni accordate allineando le condizioni allo standard istituto;

servizio incasso effetti e documenti:

commissione insoluto: aumento di € 1,00 mantenendo inalterato l'attuale standard istituto;

valuta di accreditato: aumento di 1 giorno su tutte le forme di smobilizzo mantenendo inalterato l'attuale standard;

mutui ipotecari e finanziamenti chirografari:

diritti di istruttoria: 2,5 per mille sull'importo dell'operazione;

diritti di segreteria per domande abbandonate (dopo la delibera): € 50,00;

Bologna, 14 agosto 2002

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-531 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta AL registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Variazione generalizzata tassi creditori).

Si informa che con decorrenza 1° settembre 2002 i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi di risparmio vengono ridotti di 0,250 punti percentuali; il tasso minimo applicato resta invariato allo 0,050%.

Milano, 26 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-6306 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento, via Mantova n. 19

Capitale sociale € 51.167.582,96 versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. 00158350223

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2002, alla clientela vengono modificate le seguenti condizioni:

commissione di massimo scoperto applicata agli utilizzi in supero, assenza di fido con l'incremento di 0,125 p.p.;

tasso attivo applicato agli utilizzi in supero del fido accordato con l'aumento sino a raggiungere lo scarto di 5 p.p. rispetto al tasso attivo applicato per gli utilizzi entro il fido;

tasso attivo in assenza di fido incremento di 2 p.p.

Trento, 1° agosto 2002

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il direttore generale: Aldo Dante

S-19644 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.*Appartenente al gruppo Banca Sella*

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale € 15.500.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 3170, vol. 24°

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica ai propri clienti che, con decorrenza 2 settembre 2002, alle operazioni di ricezione e trasmissione di ordini su azioni, warrants e diritti quotati nella borsa italiana e nelle borse estere saranno applicate le seguenti commissioni per ordini trasmessi tramite canale non telematico.

Borsa italiana: commissioni reclamateci 0,45‰ (commissione standard, commissione minima e spese fisse rimangono invariate).

Borse estere: commissioni minime, spese fisse e spese reclamateci, relative ai singoli mercati saranno applicate nella misura indicata sul foglio informativo analitico relativo ai servizi di investimento, disponibile presso tutte le succursali di Banca Bovio Calderari S.p.a., a cui si rimanda per la consultazione (commissione standard invariata).

Per ordini trasmessi tramite canale telematico saranno applicate le seguenti commissioni:

borsa italiana: commissioni nella misura dell'1,85‰ con un massimo di € 19,95 e con un minimo di € 2,00 per ordine (spese fisse invariate);

borse estere, Nyse/Nasdaq: commissioni nella misura di 16 USD; Xetra: 1,85‰ con un massimo di 19,95, più € 9,00 fissi; Euronext: 1,85‰ con un massimo di € 19,95, più € 12,00 fissi.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 29 agosto 2002

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-19621 (A pagamento).

BCC SECURIS - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto di crediti (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 - la «legge sulla cartolarizzazione» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - il «testo unico bancario»).

BCC Securis S.r.l., con sede legale in via M. D'Azeglio n. 33, Roma, iscritta al registro delle imprese di Roma, partita I.V.A. e codice fiscale n. 07122621001 e al n. 34096 dell'elenco generale tenuto presso l'Ufficio italiano cambi ai sensi dell'art. 106 del testo unico bancario (la «società»), comunica di avere acquistato pro soluto in forza di 23 (ventitre) contratti di cessione di crediti conclusi, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, in data 19 luglio 2002 rispettivamente con Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano S.c. a r.l., con sede legale in piazza Roma n. 17, Ghedi (BS), Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo S.c. a r.l., con sede legale in via Vittorio Emanuele II nn. 15/17, Alcamo (TP), Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina e Calabritto S.c. a r.l., con sede legale in via Cerrelli n. 60, Altavilla Silentina (SA), Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia S.c. a r.l., con sede legale in piazza A. De Curtis nn. 1/2, Battipaglia (SA), Banca S. Francesco Credito Cooperativo Canicattì S.c. a r.l., con sede legale in viale Regina Margherita nn. 63/65, Canicattì (AG), Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l., con sede legale in corso Unità d'Italia n. 11, Cantù (CO), Cassa Rurale Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo S.c. a r.l., con sede legale in via Roma n. 56, Castellana Grotte (BA), Banca del CentroVeneto Credito Cooperativo S.c. a r.l., con sede legale in via Ponte di Costozza n. 12, Longare (VI), Banca di Credito Cooperativo Fiumicello ed Aiello del Friuli S.c. a r.l., con sede legale in via Gramsci n. 12, Fiumicello (UD), Banca di Credito Cooperativo del Golfo di Gela S.c. a r.l., con sede legale in corso Vittorio Emanuele n. 213, Gela (CL), Banca di Credito Cooperativo Iripina S.c. a r.l.,

via Roma n. 14, Montemillette (AV), Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana S.c. a r.l., con sede legale in s.s. 92 n. 50, Laurenzana (PZ), Banca di Credito Cooperativo Alto Cilento Laurino S.c. a r.l., con sede legale in piazza Magliani nn. 3/4, Laurino - Salerno, Banca di Credito Cooperativo S. Barnaba di Marino S.c.a.r.l. con sede legale in via Garibaldi n. 49, Marino (RM), Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella S.c. a r.l., con sede legale in corso Umberto I n. 2, Montecorvino Rovella (SA), Banca di Credito Cooperativo «La Riscossa di Regalbuto» S.c. a r.l., con sede legale in via Dante n. 135, Regalbuto (EN), Banca Reggiana Credito Cooperativo S.c. a r.l., con sede legale in via Adua n. 97/D, Reggio Emilia, Banca di Salerno Credito Cooperativo S.c. a r.l., con sede legale in via Silvio Baratta n. 92, Salerno, Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» di S. Cataldo S.c. a r.l., con sede legale in corso Vittorio Emanuele n. 171, San Cataldo (CL), Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti S.c. a r.l., con sede legale in piazza Risorgimento n. 16, San Marco dei Cavoti (BN), Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo del Sannio-Calvi S.c. a r.l., con sede legale in via La Frazia n. 8, Calvi (BN), Banca di Credito Cooperativo Scafati e Cetara S.c. a r.l., con sede legale in via Pietro Melchiade n. 47, Scafati (SA), e Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto S.c. a r.l., con sede legale in viale Giacomo Leopardi n. 73, Lecce, nonché in forza di un contratto di cessione di crediti concluso, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, in data 13 agosto 2002 con Banca di Credito Cooperativo «S. Vincenzo de' Paoli» di Casagiove, con sede legale in via Madonna di Pompei n. 15, Casagiove (CE), (di seguito le «banche cedenti»), con effetto dalla data del 31 maggio 2002 (la «data di efficacia») tutti i crediti derivanti rispettivamente da: (i) contratti di mutuo fondiario, (ii) contratti di mutuo ipotecario, e (iii) contratti di finanziamento in varie forme tecniche ceduti dalle banche cedenti che, al 31 maggio 2002, risultano classificati dai libri contabili delle banche cedenti come crediti «in sofferenza» in base ai criteri adottati in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

i) limitatamente ai crediti ceduti da Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo S.c. a r.l., solamente i crediti per importi non inferiori a € 25.000,00 a valore lordo di libro;

ii) limitatamente ai crediti ceduti da Banca S. Francesco Credito Cooperativo Canicattì, solamente i crediti relativi a tutte le posizioni in sofferenza originate dalle filiali di Burgio (ag. 26), Ribera (ag. 28), Calabellotta (ag. 29), Scilichenti (ag. 35), Mascali (ag. 36) e Acireale (ag. 37);

iii) limitatamente ai crediti ceduti da Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l., solamente i crediti passati a sofferenza nel 1999;

iv) limitatamente ai crediti ceduti da Banca del Centroveneto Credito Cooperativo S.c.r.l., Longare, solamente i crediti per importi inferiori a € 2.000.000,00;

v) limitatamente ai crediti ceduti da Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo del Sannio-Calvi, solamente i crediti per importi superiori a € 1.000,00.

Unitamente ai crediti oggetto della suddetta cessione, sono stati altresì trasferiti alla società, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi del terzo comma dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti spettanti alle banche cedenti sui medesimi crediti, ivi inclusi le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, le cause di prelazione, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai diritti e crediti suddetti, anche previste da discipline speciali e di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso la rispettiva banca cedente, in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e ai diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla società BCC Securis S.r.l., via M. D'Azeglio n. 33, Roma, tel. 06/48295415, 06/48295436, fax 06/48295500.

BCC Securis S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Durante

S-19619 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Atto di ricorso

Per Atos Lombardini & C. S.a.s., corrente in viale della Libertà nn. 83/89, Savignano sul Rubicone (FO), in persona del sottoscritto legale rappresentante Atos Lombardini, rappresentato e difeso dagli avv. Mattii Stefano e R. Mariano con domicilio nello studio del II in Roma V Boezio n. 14 ricorrente, contro:

Ente Nazionale Corse al Trotto (Encat) con sede in piazza S.L. Lucina n. 26, Roma;

Unione Nazionale Incremento Razze Equine (Unire) con sede in piazza S.L. Lucina n. 4, Roma;

e nei confronti della scuderia di cavalli da corsa al trotto francese: «Wildenstein Daniel», controinteressato, per l'annullamento previa sospensiva:

della decisione della Commissione di disciplina di appello dell'Encat adottata nella riunione del 10 ottobre 1994 che ha rigettato il ricorso amministrativo e di giustizia sportiva della Atos Lombardini & C. S.a.s. contro la decisione della giuria dell'Encat relativa alla 7ª corsa, G.P. continentale, svoltasi il 18 settembre 1994 a Bologna, Ippodromo Arcoveggio;

della decisione di detta giuria del 18 settembre 1994, di adozione di misure disciplinari nei confronti della società ricorrente proprietà di Peace Kronos ed in favore del cavallo secondo arrivato Camino del controinteressato, del seguente tenore: «Bologna 18 settembre 1994, 7ª corsa G.P. continentale, Enrico Dall'Olio (Peace Kronos) è appiedato a tutto il 7 ottobre 1994 per aver deviato dalla propria linea di corsa, in retta d'arrivo ostacolando la progressione del concorrente all'esterno e provocando così l'inversione dell'ordine d'arrivo, la giuria»;

di ogni altro atto comunque presupposto e connesso.

Illegittimità per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere incompetenza, era incompetente la Commissione di disciplina di appello dell'Encat a decidere sul ricorso contro il verdetto della giuria, per essere competente il Commissariato governativo dell'Encat.

Violazione di legge ed eccesso di potere:

1) la decisione della Commissione di disciplina di appello dell'Encat viola l'art. 122 del regolamento dell'Encat per non essere stata presa a maggioranza dei componenti;

2) la decisione della Commissione, cit., è affetta da illegittimità derivata, per violazione dell'art. 64, sesto comma regolamento corse dell'Encat, essendo stato inserito nell'ordine ufficiale di arrivo Camino, quando invece doveva essere squalificato per rottura al traguardo;

3) la decisione della Commissione, cit., sulla censura di cui al punto 2), svolta in via amministrativa, è totalmente evasiva, si da essere viziata da difetto assoluto di motivazione e violazione di legge, per violazione dell'obbligo che sull'Organo di autotutela incombe, di rendere giudizio di legittimità e di merito sui reclami amministrativi degli interessati;

4) la decisione della Commissione di disciplina di appello dell'Encat, cit., è affetta da:

a) vizio di motivazione, per aver fatto leva sulle ammissioni di Dall'Olio, guidatore di Peace Kronos, circa la «leggera deviazione» omettendo di considerare le dichiarazioni integrali dello stesso;

b) vizio di motivazione, per aver dato rilevanza all'uso scorretto del frustino da parte del Dall'Olio, mentre invece l'inversione dell'ordine di arrivo è stata adottata dalla giuria per un diverso comportamento;

c) vizio di motivazione, per aver confermato in toto il provvedimento della giuria, il quale è viziato per errore su un elemento tecnico essenziale, per non aver in realtà Peace Kronos deviato in retta di arrivo, bensì effettuato una progressione lineare, anche se obliqua;

d) vizio di motivazione conseguente ad inadeguata indagine tecnica, nell'accertamento della supposta deviazione dalla propria linea di corsa in retta di arrivo di Peace Kronos;

e) da eccesso di potere, unitamente al provvedimento della giuria di Bologna, impugnato, siccome hanno sanzionato con l'inversione dell'ordine di arrivo, una traiettoria di gara normale di Peace Kronos discostandosi immotivatamente dalla prassi degli Organi tecnici e di disciplina dell'Encat;

f) eccesso di potere per travisamento dei fatti di gara, in relazione alla condotta di gara di Park OK, presa a base di riferimento per accertare la supposta scorretta traiettoria di gara di Peace Kronos;

5) la decisione della Commissione di disciplina di appello dell'Encat, cit., è affetta da eccesso di potere per travisamento dei fatti e parziale istruttoria, in relazione alla ricostruzione della gara, circa:

l'uso della frusta da parte di Dall'Olio guidatore di Peace Kronos il richiamo di Dubois, guidatore di Camino, con la guida destra, di detto cavallo;

la robusta frustata inferta da Dubois al fianco destro di Camino;

6) la decisione della Commissione, cit., è affetta da vizio di motivazione per contraddittorietà/illogicità manifesta della motivazione e difetto di indagine istruttoria, sul punto relativo al giudizio prognostico, circa le probabilità di vittoria di Camino, se non avesse subito l'ostacolo alla sua progressione, costituito dalla supposta deviazione dalla propria linea di corsa di Peace Kronos;

7) la decisione della Commissione, cit., è affetta da eccesso di potere per omessa valutazione di elementi tecnici relativi al fatto che le redini, le quali comandavano l'andamento di Peace Kronos erano mantenute in modo pari, ergo, la stessa non aveva motivo di deviare, né a destra, né a sinistra;

8) la decisione della Commissione, cit., è viziata per contraddittorietà dell'operato della p.a. in relazione alla previa sospensiva che il presidente della Commissione aveva accordato al guidatore Dall'Olio, del provvedimento a suo carico, conminato per lo stesso fatto sanzionato con l'inversione dell'ordine di arrivo;

9) la decisione della Commissione, cit., è viziata per devianza dal motivo primario che deve ispirare l'Organo di autotutela dell'Encat, rappresentato dal fine di eliminare i provvedimenti illegittimi o inopportuni, per il «Quadrato fatto dai funzionari del trotto», che compongono le giurie negli ippodromi, a difesa della decisione della giuria di Bologna del 18 settembre 1994, di inversione dell'ordine di arrivo del G.P. continentale, e quindi per la forte pressione ed influenza che detto comportamento ha avuto sulla Commissione di disciplina di appello dell'Encat.

Conclusioni:

il ricorrente, in ragione dei motivi esposti, chiede al Tribunale amministrativo del Lazio di annullare i provvedimenti impugnati col favore delle spese di lite.

Istanza di sospensiva:

il ricorrente porge istanza al Tribunale adito affinché sospenda l'esecuzione dei provvedimenti impugnati.

Firmato da: soc. «Atos Lombardini & C. S.a.s.» il legale rappresentante Atos Lombardini dott. proc. Rosamaria Mariano, dott. proc. Stefano Mattii.

Segue: il mandato speciale della ricorrente ai citati procuratori.

Segue: datata 17 novembre 1994 la relazione di notifica il 17 novembre 1994 del ricorso, di cui al suntu che procede, a Ente Nazionale Corse al Trotto ed unire, a firma di Trentani Roberta assistente U.N.E.P. Corte d'Appello Roma.

Avv. Domenico Pavoni.

S-19629 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

Il signor Capecchi Marco nato a Bardonecchia (TO) il 24 novembre 1964, residente in Sambuca Pistoiese, via Casani n. 57, a seguito di parere favorevole del P.M. del 24 luglio 2002 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 1º agosto 2002 notifica ad eredi di Gherardini Alfeo, eredi di Gherardini Eugenia, eredi di Gherardini Wanda o Vanda, eredi di Gherardini Divo, Gherardini Olinio, Gherardini Alessio fu Giuseppe, Gherardini Gina, Gherardini Maria

ed aventi diritto area di enti urbani e promiscui del foglio 36, mappali 79 e 80 del Comune di Sambuca Pistoiese di avere richiesto con atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 febbraio 2003, ore 9,30 in Porretta Terme, con invito a costituirsi 20 giorni prima della suindicata udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Sambuca Pistoiese località San Pellegrino al Cassero, via Casoni distinti al N.C.E.U.: porzione di fabbricato foglio 36, mapp. 77, sub 2 e mapp. 77, sub 3; fabbricato foglio 36, mapp. 79 e 80; porzione di fabbricato foglio 36, mapp. 89, sub 5; immobili distinti al catasto terreni: foglio 36, mapp. 293, 374, 383, 384, 386, 407, 458; foglio 42, mapp. 72, 136, 195, 281, 329, 120; foglio 43, mapp. 46, 64, 112, 119, 140, 147, 173, 174, 594; foglio 53, mapp. 5 e 6.

Avv. Claudia Cattani - Avv. Fabio Micheletti

B-524 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

La signora Battistini Teresina nata il 26 ottobre 1939 a Castel d'Aiano ed ivi residente in frazione di Rocca di Roffeno, via Casigno n. 6, a seguito di parere favorevole del P.M. del 24 luglio 2002 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 1° agosto 2002 notifica a: aventi diritto all'area di enti urbani e promiscui foglio 14, mappale 142, catasto terreni del Comune di Castel D'Aiano, di avere richiesto con atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 febbraio 2003, ore 9,30 in Porretta Terme, con invito a costituirsi 20 giorni prima della suindicata udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sul seguente bene immobile: fabbricato distinto al catasto terreni del Comune di Castel d'Aiano partita 1, foglio 14, particella 142, classificato come ente urbano.

Avv. Claudia Cattani - Avv. Michela Marcacci

B-525 (A pagamento).

COMUNE DI PIGLIO (Provincia di Frosinone)

A rettifica di un errore materiale contenuto nell'avviso S-18228 «Comune di Piglio, Provincia di Frosinone, estratto dell'ordinanza n. 876 del 6 giugno 2002 adottata dal commissario per la liquidazione degli Usi civici per Lazio, Toscana ed Umbria, relativa alla causa R.G. n. 94/00 Comune di Piglio possessori vari terreni demaniali località Moretto», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 2002, alla pagina n. 10, dove è scritto:

«... per l'udienza da tenersi il 18 novembre 2002 ...»,

deve intendersi:

«... per l'udienza da tenersi il 8 novembre 2002 ...».

Piglio, 30 agosto 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Claudia Greco.

S-19640 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 3 luglio 2002, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

Visti gli artt. 69 e segg., legge 21 dicembre 1933, n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare n. 08-86.923.847 04 emesso dalla Banca Popolare Emilia Romagna agenzia di Ferrara il 9 marzo 2001 dell'importo di L. 3.000.000 (€ 1.549,37);

Ha autorizzato il pagamento del predetto assegno decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura del ricorrente e previe le opportune notifiche come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Avv. David Zanforlini.

C-26847 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto in data 30 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei sotto citati assegni bancari liberi:

di L. 600.000, n. 0650532076, c/c n. 10077 nostra filiale di Bedizzole 1, intestato a Walter Ciccarelli e Luigina Tosoni, emesso a Bedizzole in data 31 luglio 2001;

di L. 5.442.500, n. 0650773493, c/c n. 4728 ns. filiale di Castelmella, intestato a Luigina Rosa, emesso a Desenzano in data 31 luglio 2001;

di L. 4.147.500, n. 760757357 San Paolo Imi filiale di Pavia, via Rismondo n. 2, a firma Ghidini Maurizio, emesso a Desenzano in data 31 luglio 2001;

di L. 1.100.000, n. 0060093213, c/c n. 64744 BiPop-Carire, intestato a Maria Cassamali, emesso a Desenzano in data 31 luglio 2001;

disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e autorizzando il pagamento, dopo decorsi il termine di quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-26867 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, su ricorso della Griggio S.p.a. con decreto del 20 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Loria F.Ili G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.Ili G. & Co. S.n.c.; 2) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 30 marzo 2002, all'ordine Loria F.Ili G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.Ili G. & Co. S.n.c.; 3) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Loria F.Ili G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.Ili G. & Co. S.n.c.; 4) emesso a Rende il 27 marzo 2001 per L. 1.000.000, scadenza al 30 maggio 2002, all'ordine Loria F.Ili G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente

Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 5) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 30 giugno 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 6) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000 scadenza al 30 luglio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 7) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 30 agosto 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 8) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 30 settembre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 9) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 30 ottobre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 10) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 30 novembre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 11) emesso a Rende il 27 marzo 2001, per L. 1.000.000, scadenza al 31 dicembre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co., via della Resisitenza n. 65, Rende, emittente Severini Roland, via Cavour, Filadelfia, domiciliazione Banca Nuova gruppo Banca Pop. di Vicenza, ag. di Filadelfia, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-26869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 18 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 3 vaglia cambiari da L. 3.000.000 cadauno, emessi da Alf Mobili Arredamenti & Design snc di Fontegreca, a favore Alfinito Macchine S.r.l. di Napoli, domiciliazione Banca Popolare di Ancona, ag. 21 Pietravirano, con scadenza rispettivamente al 15 marzo 2002, 15 aprile 2002 e 15 luglio 2002;

n. 3 cambiali dal L. 500.000 cadauna, all'ordine Alfinito Macchine S.r.l. di Napoli, trattario Castrichini Tommaso di Vairano Patenora, domiciliazione Banca Popolare di Ancona succursale Vairano Patenora, con scadenza rispettivamente al 31 luglio 2002, 30 settembre 2002 e 30 novembre 2002;

n. 4 vaglia cambiari da L. 1.000.00 cadauno, emessi da Corsica Nicola di Lusciano, a favore di Alfinito Macchine S.r.l., domiciliazione Ufficio postale Lusciano, con scadenza rispettivamente al 28 febbraio 2002, 30 marzo 2002, 30 aprile 2002 e 30 maggio 2002;

n. 2 vaglia cambiari da L. 2.500.00 cadauno, emessi da Corsica Nicola di Lusciano a favore di Alfinito Macchine S.r.l., domiciliazione Ufficio postale Lusciano, con scadenza rispettivamente al 30 giugno 2002 e 30 luglio 2002;

autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-26868 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 5 agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati effetti cambiari:

1) pagherò di L. 800.000, scadenza 30 giugno 2001;

2) pagherò di L. 800.000, scadenza 30 luglio 2001;

entrambi a debito Sala Graziella, via Griminella n. 21, Rio Saliceto (RE) ed all'ordine fall. O.M.A. Tex Rimach S.p.a. e domiciliati presso Banca Popolare di Verona, filiale di Novellara.

Opposizione nel termine di legge (30 giorni).

Mantova, 12 agosto 2002

Banca Agricola Mantovana S.p.a.: dott. Paolo Malgeri.

B-530 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 19 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari (pagherò):

1) L. 6.000.000 con scadenza 30 ottobre 2001;

2) L. 3.511.600 con scadenza 30 novembre 2001;

3) L. 3.511.600 con scadenza 30 novembre 2001;

4) L. 6.000.000 con scadenza 31 dicembre 2001;

5) L. 5.000.000 con scadenza 31 gennaio 2002;

6) L. 1.472.902 con scadenza 31 gennaio 2002;

7) L. 7.500.000 con scadenza 28 febbraio 2002;

8) € 3.873,43 con scadenza 31 marzo 2002;

tutti a debito del signor Biagio Mugnolo, viale Romagna n. 10, 20133 Milano ed all'ordine Gipa S.r.l. e domiciliari per l'incasso presso la Cariplo (ora IntesaBci), ag. 20 Milano.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 31 luglio 2002

Banca Agricola Mantovana S.p.a.: dott. Paolo Malgeri.

B-529 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 28 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 00100509 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. ag. di Stiatico di via 2 Agosto n. 2 con saldo apparente di € 1900.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Paolo Bortolazzi.

B-526 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 16 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 2072473, contrassegnato Tosi Ilaria ed emesso dalla filiale di Campitello, recante un saldo di € 655,57.

Opposizione nei termini di legge.

Campitello, 7 agosto 2002

Tosi Maurizio.

B-528 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 16 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 5057018, a motto Caramaschi Armando Spaggiari Angiolino ed emesso dalla filiale di Suzzara, recante un saldo di € 3.690,81.

Opposizione nei termini di legge.

Suzzaro, 6 agosto 2002

Caramaschi Armando.

B-527 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Civitavecchia, con decreto in data 5 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli rappresentativi di azioni:

1) titolo azionario n. 1360 pari a 33 azioni da L. 500.000 ciascuna per un valore complessivo di L. 10.500.00, pari a € 8.521,54;

2) titolo azionario n. 2068 pari a 4 azioni da L. 500.000 ciascuna per un valore complessivo di L. 2.000.000 pari a € 1.032,91, emessi dalla Soc. Porto Turistico Riva di Traiano S.p.a. ed attualmente intestati Ceccarelli Enrico e Slodki Marion.

Il Tribunale di Civitavecchia autorizza quindi l'emittente al rilascio del duplicato dei succitati titoli in favore dell'attuale intestatario, decorso i 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Compagnia Traiano
Servizi marittimi di Pasin Giuliana

S-19613 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nn. 1 e 2 emessi dalla Apollo S.p.a., con sede in Riccione, via Angiolieri n. 1, rappresentanti complessivamente n. 1089 azioni del valore nominale di € 516,45 cadauna, tutti intestati a favore di I.A.F. S.p.a. Istituto Fiduciario, con sede in Milano, via Brera n. 21.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 28 agosto 2002

Avv. Alessandro Accinni.

M-6320 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI NAPOLI**

Prot. n. 18084/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che l'area territoriale di Napoli sport. 915; le filiali di Casoria, Arco Felice, Grumo Nevano della Banca Popolare di Novara S.p.a. nel giorno 26 luglio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 11009 del 5 agosto 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 26 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 29 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio Annunzi legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 19 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-26862 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18085/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le agenzie di città nn. 5, 6, 7, 12 e 13; le agenzie della Provincia di Napoli Torre Annunziata, S. Anastasia, Portici, Proci-da, Marano del Credito Emiliano S.p.a. nel giorno 26 luglio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di astensione dal lavoro proclamata dalle confederazioni sindacali nazionali;

Vista la lettera n. 11004 del 5 agosto 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 26 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 29 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio Annunzi legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 19 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto Vicario: Pezzuto

C-26863 (Gratuito).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 2802/1° sett.
Rep. n. 914.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il proprio decreto n. 526 del 13 febbraio 2002, con il quale è stato disposto in favore del Comune di Ceccano l'esproprio dei terreni di proprietà privata, occorsi per la realizzazione dei lavori di soppressione del P.L. al km 95+630 e la realizzazione del cavalcavia al km 95+782, della linea ferroviaria Roma-Cassino, ai sensi dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per effetto del quale le opere approvate sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

Considerata la richiesta del 17 maggio 2002, del consorzio Ital.CO.CER., concernente la rettifica del suddetto decreto, in quanto per mero errore materiale è stato allegato il piano particellare indicante le vecchie particelle e non quelle derivate dal frazionamento approvato dall'Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Frosinone, in data 14 settembre 2000;

Ritenuto di poter accogliere la suddetta richiesta di correzione la quale non implica modificazioni del decreto sopra citato;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, il decreto n. 526 del 13 febbraio 2002, registrato a Frosinone il 26 febbraio 2002 al n. 222 Serie 3a, è rettificato limitatamente al piano particellare allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del registro di Frosinone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi della normativa vigente.

Il consorzio Ital.CO.CER. provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle ipoteche e a, tutte, le operazioni di voltura nei registri censuari.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 dalla notifica, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205, presso il Tribunale amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frosinone, 31 maggio 2002

Il prefetto: Cozzani.

C-26891 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2822/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 6738 in data 16 agosto 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 9 agosto 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 9 agosto 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 9 agosto 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 9 agosto 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Roma S.p.a.: sportelli di:

Padova: via Matteotti n. 15;
Padova: via S. Marco n. 103;
Padova: corso Stati Uniti n. 23;
Rubano;
Este;
Pieve di Sacco;
Cittadella;
Camposampiero.

Padova, 24 agosto 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-26864 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2724/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 31 luglio 2002 recante il n. 5116 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalla C.G.I.L. Puglia cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Unicredit S.p.a. che, nella giornata del 5 luglio 2002, dalle ore 11,45 alle ore 16,45, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della sede e delle agenzie nn. 1,2 e 3, lo sportello di via Campagna, di Talsano, dislocati sulla piazza di Taranto, nonché le agenzie di Martina Franca, Manduria, Grottaglie e Castellaneta;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopracitati del predetto istituto, nella giornata del 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 22 agosto 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-26865 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17

Savigliano

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di bene immobile

L'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 14,30 nella sala ex Comitato, sita al 1° piano della propria sede in Savigliano, via Ospedali n. 14, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita all'incanto del seguente immobile:

denominazione: terreni agricoli e fabbricati rurali (superficie totale ha 29.25.34);

indirizzo: Racconigi, località Cayre;

dati catastali:

foglio: 49;

particella: 148, ex particella n. 130 che in seguito al frazionamento n. 2047.1/2001 del 23 maggio 2001 in atti dal 23 maggio 2001 (prot. n. 121147) è diventata n. 147 e n. 148;

R.D.: 268.149, R.A.: 229.842;

particella: 12;

R.D.: 463.644, R.A.: 360.612;

particella: 11;

R.D.: 37.463, R.A.: 29.138;

particella: 13;

R.D.: 7.979, R.A.: 6.206;

particella: 16;

R.D.: 41.244, R.A.: 35.352;

particella: 14;

R.D.: 21.020, R.A.: 16.349;

particella: 15;

R.D.: 84.168, R.A.: 72.144;

particella: 135;

R.D.: 1.047.176, R.A.: 897.579;

particella: 63;

R.D.: 1.010.384, R.A.: 866.043, variati R.D. e R.A. a seguito di variazione di superficie, variazione d'ufficio n. 534.1/2001 del 18 maggio 2001 in atti dal 18 maggio 2001 (prot. n. 155530);

particella: 10;

R.D.: 187.299, R.A.: 145.677;

particella: 21;

fabbricato rurale di superficie 5953 mq, variata la superficie originariamente di mq 561 con variazione n. 250206.1/2000 del 21 maggio 2001 in atti dal 21 maggio 2001 (prot. n. 250206);

prezzo di base d'asta € 1.187.850,87 (L. 2.300.000.000).

Si fa presente che alla data attuale è in corso un affitto con coltivatore diretto con regolare contratto in scadenza nell'anno 2012.

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di base d'asta sopraelencato.

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo ove richiesto, dovranno pervenire a questa Azienda Sanitaria Locale, via Ospedali n. 14, 12038 Savigliano, a mezzo raccomandata a/r in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «Asta pubblica per la vendita di parte della cascina Cayre in Racconigi» o a mezzo agenzia autorizzata tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 2002.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio patrimoniale/legale (via Ospedali n. 14 Savigliano, tel. 0172/719528, fax 719560).

Il direttore generale: dott. Antonio Fabbricatore.

C-26859 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ANAS

Roma

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224, www.enteanas.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —; II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: BO 40/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento relativo ai lavori s.s. n. 64 «Porrettana», lavori di ammodernamento della strada statale soggetta a movimenti franosi fra le località «Silla» al km 38+740 e «Marano» al km 45+814 nel Comune di Gaggio Montano, lotto 1°.

Categoria prevalente OG3, importo € 9.064.384,21.

Classifica VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21 importo € 6.807.435,46; classifica VI.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 8.958.354,64;

lavori a misura per un totale di € 6.913.465,03.

Importo complessivo dell'appalto: € 15.871.819,67 di cui € 594.924,08 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Bologna;

II.1.199) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 15.871.819,67 di cui € 594.924,08 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3. Durata dell'appalto: giorni 610 dalla consegna, comprensivi di giorni 90 per tempo sfavorevole.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della medesima legge n. 109/94. Polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103 e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari € 739.590,98;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ente; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1.290.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2. Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denomina-

zione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo; b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2. criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, primo comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE n. 93/37.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: BO 40/02;

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 dell'8 ottobre 2002 all'indirizzo di cui al punto I.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione BO 40/02» licitazione privata per l'affidamento relativo ai lavori s.s. n. 64 «Porrettana», lavori di ammodernamento della strada statale soggetta a movimenti franosi fra le località «Silla» al km 38+740 e «Marano» al km 45+814 nel Comune di Gaggio Montano, lotto 1°.

Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Perla (sede compartimentale di Bologna).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: odierna.

Roma, 30 agosto 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
avv. N. Fusco

S-19622 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando d'asta pubblica

Nome, indirizzo, numero di telefono, di telegrafo, di telex e di telecopiatrice dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna, I., tel. 051/218923-224, telex 214802 PROVBO I, fax 051/218818.

Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 agosto 2002.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni; indicazione delle eventuali opere scorporabili con il relativo importo; categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e classifica del lavoro prevalente e delle eventuali opere scorporabili: lavori di variante a nord dell'abitato di Budrio III lotto: via Olmo/S.P. Zenzalino, e IV lotto: roatoria innesto, via Olmo: € 6.570.000,00 di cui € 65.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG3 classifica VI. Categoria scorporabile c/o subappaltabile OS12.

Termine di esecuzione dell'appalto: 700 giorni dalla consegna dei lavori.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri e i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: il bando integrale è reperibile, via internet (<http://www.provincia.bologna.it>), gli elaborati relativi all'appalto sono visionabili presso il Settore viabilità, via Malvasia n. 4, Bologna, dalle ore 9 alle 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) e acquisibili in fotocopia, dietro pagamento del corrispettivo, presso il Centro Copigrafico Elio 83, via Marsala n. 13, Bologna (tel. 051/232916, fax 051/262864), che per il periodo di ferie dal 12 agosto 2002 al 28 agosto 2002 delegherà la copisteria Eliobienne, via Spada n. 21 Bologna (tel. 051/359342).

Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi e lingua in cui debbono redigersi: ore 12 del 9 ottobre 2002, Ufficio archivio e protocollo generale della Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna (I) redatte in lingua italiana.

Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di apertura: seduta pubblica ore 9 del 10 ottobre 2002 presso sede della Provincia in via Zamboni n. 13.

Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori € 131.400,00; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Entrambe le cauzioni sono riducibili del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione con riferimento alla normativa che le prescrive: in parte con mutui stipulati con Crediop, Cassa Depositi e Prestiti e Banca OPI e in parte con entrate correnti, pagamenti ai sensi del D.M. n. 145/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'articolo 22 e seguenti: sì.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, che si richiedono agli aspiranti in conformità a quanto prescritto degli articoli 20 e 21, e come determinati in base al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, nonché cause di esclusione di gara di cui all'articolo 18: attestazione SOA per cat. OG3, classifica VI che attesti il possesso degli elementi del sistema di qualità ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (vedi anche determinazione autorità lavori pubblici n. 15/2002) e cause di esclusione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta: 120 giorni.

Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: obbligo d'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94.

Ammissibilità delle offerte in aumento: no.

Se si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida: sì.

Ammissione delle imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19: sì.

Richiesta all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza: sì.

Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea della comunicazione di preinformazione di cui all'allegato c) o menzione della mancata pubblicazione: non pubblicata preinformazione.

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
dott. Francesco Marafioti

B-519 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando d'asta pubblica

Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico numeri di telefono, telex, telefax dell'amministrazione: Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna, I., tel. 051/218370, telex 214802 PROVBO I., fax 051/218818.

Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C. Quantità dei servizi da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile, una stima dei termini entro i quali tali opzioni possono essere esercitate: affidamento di un incarico per la gestione di un servizio di teleinformazione sul lavoro e sulle misure di politica attiva del lavoro nell'ambito dei servizi per l'impiego per la durata di 2 anni (prorogabile per ulteriori 6 mesi), importo biennale a base di gara € 344.304,60 I.V.A. esclusa, categoria 5, numero di riferimento C.P.C. 752.

Luogo di esecuzione: Bologna.

Termine per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto: 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto. Possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: il bando integrale e il capitolato sono reperibili, via internet (<http://www.provincia.bologna.it>), nonché presso il Servizio appalti e contratti (vedi, primo punto).

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti e termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 7 ottobre 2002.

Indirizzo al quale devono essere avviate: vedi primo punto: Ufficio archivio e protocollo generale.

Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: prima seduta (esame documenti di rito) 8 ottobre 2002 alle ore 9,30 nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13. Seconda seduta (apertura offerte economiche) in data che verrà comunicata, via fax ai concorrenti, previo esame offerte tecniche.

Se del caso, cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: spesa finanziata con mezzi ordinari di bilancio (trasferimenti regionali di risorse del Fondo sociale europeo).

Pagamenti: 90% in 24 rate mensili entro 45 giorni dal ricevimento della fattura, saldo entro 90 giorni dalla scadenza del contratto o dell'eventuale proroga.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: requisiti di partecipazione:

1) iscrizione nel registro ditte/imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce. Per i concorrenti non italiani, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 in vigore;

2) assenza di cause di esclusione dalla presente gara ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

3) assenza di rapporti di controllo, determinati ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla gara;

4) esperienze di call center già svolte nel campo di pubblici servizi (da dichiarare in apposito elenco);

5) fatturato minimo su servizi di call center per soggetti pubblici e privati pari a € 774.500,00.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, i requisiti dovranno essere posseduti da ogni impresa partecipante al raggruppamento, ad esclusione del fatturato minimo richiesto, che dev'essere posseduto dalla mandataria almeno per il 60%.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri: offerta economicamente più vantaggiosa nel rapporto qualità-prezzo ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Totale punti attribuibili: 100.

Punti 90: offerta tecnica:

valutazione dell'organico impiegato (punti max 25 min. 15);
impianto della banca dati in uso al servizio (punti max 15 min. 8);
sistema di monitoraggio del servizio (punti max 15 min. 8);
organizzazione del lavoro (punti max 15 min. 8);
grado di coerenza e adeguatezza della proposta (punti max 15 min. 8);
possesso della certificazione di qualità (punti max 5 min. 3).

Tale valutazione dovrà ottenere un punteggio pari a 60 punti (nel rispetto dei minimi specificati per singola voce), stabilito come soglia minima per essere ammessi all'apertura dell'offerta economica.

Punti 10: offerta economica, che non può superare la base d'asta.

La valutazione verrà espressa in base alla seguente formula:

prezzo più basso = 10 punti;

altri prezzi = x;

$$x = \frac{\text{prezzo più basso moltiplicato per 10}}{\text{prezzo offerto}}$$

Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

Data d'invio del bando: 8 agosto 2002.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 agosto 2002.

Nota bene: il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dall'allegato 4 al decreto legislativo n. 65/2000 in materia di appalti pubblici di servizi sopra la soglia comunitaria.

Il bando integrale può essere reperito presso il Servizio appalti e contratti (tel. 051/218370), oppure acquisito, via internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>

Il dirigente del servizio appalti e contratti
dott. Francesco Marafioti

B-520 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI LUCCA

*Bando di gara per l'affidamento del servizio mensa
presso la Questura di Lucca*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del Governo di Lucca, piazza Napoleone, 55100 Lucca, tel. 0583/4245, fax 0583/424666.

I.2. Indirizzo al quale inviare le offerte domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: servizio di preparazione, confezionamento, distribuzione del 1° e 2° ordinario, pulizia e riordino dei locali e delle stoviglie presso la mensa della Questura di Lucca.

II.2. Luogo di prestazione dei servizi: Questura di Lucca, Ufficio del personale, piazza Martiri della Libertà n. 123, cap 55100 Lucca.

II.3. Quantitativo o entità totale: n. 50 pasti giornalieri (42 pranzi e 8 cene) da somministrare sette giorni alla settimana.

II.3. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004 con facoltà di rinnovo per il biennio successivo alla scadenza ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: i partecipanti alla gara dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del valore del contratto I.V.A. inclusa, mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 5% del valore del contratto I.V.A. compresa.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non inferiore a sei mesi:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e ad quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e nel libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, i tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari, soci e prestatori di opera;

d) dichiarazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un volume di affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo almeno pari all'importo posto a base della licitazione, con l'indicazione della somma relativa ai servizi identici a quello oggetto della gara;

e) indicazione della quota dell'appalto da subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

f) documenti elencati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

g) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi delle qualifiche professionali del personale incaricato alla prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: licitazione privata con le modalità previste dagli art. 68, 69, 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande da redigere in carta legale dovranno pervenire entro il 25 settembre 2002, ore 12;

IV.3.2) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 10 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore biennale dell'appalto che potrà essere affidato alla scadenza, allo stesso contraente, per un ulteriore biennio.

Sezione V: altre informazioni: prezzo annuale a base di gara: € 33.000,00 I.V.A. esclusa. L'importo è calcolato per il numero previsto di 50 pasti giornalieri; per i pasti in eccedenza o in diminuzione il suddetto numero standard è stabilito un prezzo forfetario di € 2,00 più I.V.A. mentre in caso di assenza dell'operatore alimentare in servizio presso la struttura, l'importo dovuto verrà incrementato di € 8,00 giornalieri oltre I.V.A.

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente del 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Il vice prefetto vicario: dott. G. Bonfissuto.

S-19628 (A pagamento).

RFI - S.p.a.

Zona territoriale centro nord S.O. legale di Bologna

Appalti aggiudicati

Si rende noto, che in data 5 giugno 2002, sono state comunicate le accettazioni delle offerte delle gare a licitazione privata RFI.CN.LE.BO./2001.OM.OC, lavori e forniture per la manutenzione del corpo stradale, delle opere d'arte, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari, nonché altri lavori simili di limitata importanza, compreso lo sgombrò neve ricadenti nella Direzione compartimentale infrastruttura di Bologna fino al 31 dicembre 2002: BP2L: importo a base della gara: € 1.549.370,70, offerte ammesse: 42, offerta di massimo ribasso: 15,61%, offerta di minimo ribasso: 0,36%; BN3L: importo a base della gara: € 1.032.913,80, offerte ammesse: 48, offerta di massimo ribasso 14,71%, offerta di minimo ribasso 0,50%; BN4L: importo a base della gara: € 1.032.913,80, offerte ammesse: 46, offerta di massimo ribasso 15,55%, offerta di minimo ribasso 0,35%; BV2LU+BM2LU: importo a base della gara: € 774.685,35, offerte ammesse: 50, offerta di massimo ribasso: 15,01%, offerta di minimo ribasso 0,28%. Le procedure di affidamento sono state regolate dalle norme di cui alla legge n. 109/94 nel testo vigente con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21. Elenco ditte invitate: P - A.T.I. D.M.C. Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Comes (mandante), Acmar Associazione Coop. Muratori e Affini Ravenna S.c. a r.l.; P - Allegroni S.r.l.; P - Andreozzi Costruzioni Generali S.u.r.l.; P - Andreozzi Costruzioni S.r.l.; P - Arco S.c. a r.l. Consorzio Arezzo Costruzioni, B.I.CAP. Costruzioni S.r.l.; P - Braconi Costruzioni S.r.l.; P - C.E.A. Coop. Edile Appennino S.c. a r.l.; P - C.F.C. Consorzio fra Costruttori Costruzioni S.c. a r.l.; C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edilizie S.r.l.; P - Ceprini Costruzioni S.r.l.; CGS S.p.a.; P - Cipea S.c. a r.l.; P - CME Consorzio Imprenditori Edili S.c. a r.l.; P - CO.DI.MAR. S.n.c.; P - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro; P - Consorzio Nazionale Coop. di Prod. e Lavoro Ciro Menotti; P - Consorzio Triveneto Roccatori S.c. a r.l.; P - Costruzioni D'adiutorio Geom. Carlo; P - Costruzioni Edili Baraldini Q. S.p.a.; P - CO.I.PI Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a.; P - Delfino Costruzioni S.r.l. Gruppo Italsud; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; Edil.Chi.A. S.r.l.; P - Edilcrea S.c. a r.l.; Edilfiorente S.r.l.; P - Edilrogen S.r.l.; P - Edinvest S.r.l.; P - Emilstrade S.r.l.; Fadep S.r.l.; P - Ferone Pietro & C. S.r.l.; P - Geocem S.c. a r.l.; P - I.C.E.A.M. S.r.l.; P - I.C.E.F.S. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Ferroviari Stradali; I.C.S. Impresa Costruzioni Speciali S.r.l.; I.CO.P. S.p.a.; P - I.P.C. Impresa Pefrangeli Cesare S.r.l.; P - I.R. Imprese Riunite S.r.l.; P - Impresa Bergamini Franco & C. S.r.l.; Impre-

sa Cavalleri Ottavio S.p.a.; P - I.C.A.F. Impresa Costruzioni Agnini Franco S.a.s.; P - Impresa Edile Bisogno Mario; P - Impresa Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; P - Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; P - Impresa Mati Mauro & Figli S.n.c.; P - Impresa Silvio Pierobon S.a.s.; P - Italbeton S.r.l.; P - Italvia S. p.a.; P - Itinera S.r.l.; P - L.I.M.A. 2013 S.r.l.; P - Maceg S.r.l.; P - MI.COS. S.r.l.; P - Reggiani S.r.l.; P - Scala Virgilio & Figli S.p.a.; P - SE.GI. S.r.l.; SO.L.E.S. S.p.a.; P - Sveco S.r.l.; P - Sysco S.r.l.; P - Zappa Benedetto S.r.l. P = ha partecipato alla gara. Giurisdizione BP2L: l'impresa Arco S.c. a r.l., Consorzio Arezzo Costruzioni, ha presentato la migliore offerta con il ribasso dell'8,36%. Giurisdizione BN3L: l'impresa Costruzioni Edili Baraldini Quirino S.p.a. ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 7,12%. Giurisdizione BN4L: l'impresa M.A.C.E.G. S.r.l. ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 7,91%. Giurisdizione BV2LU+BM2LU: l'impresa CME Consorzio Imprenditori Edili S.c. a r.l. ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 7,85%. Le convenzioni avranno durata fino al 31 dicembre 2002. Direttori dei lavori designato per le giurisdizioni BP2L e BN3L: geom. Fausto Martinelli. Direttori dei lavori designato per le giurisdizioni BN4L e BV2LU+BM2LU: geom. Michele Raimo.

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

B-532 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: A.O. San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante nn. 88/90, 10126 Torino.
 2. Procedure ristrette «Licitazione privata». Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata.
 3. Luogo di consegna: Presidio San Giovanni Battista di Torino: a) - c) Presidio San Giovanni antica sede di Torino: b) natura dei prodotti da fornire:
 - a) noleggio quinquennale di una T.A.C. Multislice occorrente alla S.C. Neuroradiologia verso un importo presunto di € 774.700;
 - b) fornitura «chiavi in mano» di un Acceleratore lineare 6 MeV occorrente alla S.C. Radioterapia del Presidio ospedaliero S. Giovanni Battista antica sede verso un importo presunto di € 1.033.000;
 - c) apparecchiature occorrenti per l'allestimento del blocco operatorio, rianimazione semintensiva e reparto del costruendo Centro trapianti fegato, in distinti lotti, verso un importo presunto complessivo di € 1.300.000 (n. 3 monitor per blocco operatorio, n. 6 monitor [seminensiva], n. 1 monitor portatile, n. 1 ventilatore polmonare portatile, n. 7 monitor per monitoraggio, n. 1 apparecchio per anestesia, n. 3 tavoli operatori, n. 4 pensili [n. 2 chirurgia, n. 2 anestesia], n. 3 lampade scialitiche [6 corpo lampada] di cui 2 predisposte con telecamera, n. 13 letti da rianimazione, n. 1 sistema modulare per la gestione ed interfacciamento di n. 78 pompe a siringa.
 4. Durata contrattuale: 5 anni per voce a).
 5. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa art. 10 decreto legislativo n. 358/92.
 6. Termine ricezione domande ore 12 del 30 settembre 2002.
- Le domande di partecipazione, per ogni singola gara, con la richiesta documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta l'oggetto per cui si presenta domanda.
7. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi al massimo entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.
 8. Alla domanda di partecipazione, in carta legale si dovrà allegare alla seguente documentazione:
 - a) certificato di iscrizione della C.C.I.A. in originale o copia, autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza, del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente art. 10, decreto legislativo n. 402/98, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta nelle forme della legge n. 445/2000;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme della legge n. 445/2000, attestante l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 9, del decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione concernente l'importo globale, delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi art. 11, lett. c), decreto legislativo n. 402/98.

9. Criterio di aggiudicazione art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

10. Data di spedizione e ricevimento bando Ufficio delle pubblicazioni ufficiale CEE 11 settembre 2002.

11. Responsabile di procedimento: dott. Gianluigi Bormida.

12. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. Tecnologie Biomediche tel. 011/6336001, fax 011/6336328.

13. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-6319 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «LUIGI SACCO»

Polo universitario

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di direzione lavori, responsabile e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e complementari, relativi ai lavori di ristrutturazione del padiglione n. 17 AIDS dell'ospedale «Luigi Sacco».

a) Stazione appaltante: Ospedale «Luigi Sacco», Azienda ospedaliera, Polo Universitario, via G.B. Grassi n. 74, 20157 Milano, telefono 02/3904.2600-2388-2282, fax 02/3560103, e-mail: c.rimoldi@ospedale.sacco.lom.it (ufficio proponente: U.O. provveditorato, referente: avv. Claudia C. Rimoldi).

b) Indicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:

1) direzione ed assistenza lavori (edile, strutturale, impiantistica), coordinamento ed assistenza per la fornitura di arredi ed attrezzature, misure e contabilità ed assistenza al collaudo;

2) responsabile e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.;

3) elaborati necessari per l'ottenimento di: prevenzione incendi, DIA;

4) predisposizione della documentazione necessaria per l'assolvimento degli adempimenti regionali e dell'Osservatorio dei lavori pubblici.

c) Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: importo totale € 3.641.742,54 (inclusi oneri per la sicurezza) così articolato:

Lavori	Classe servizio	Cat. servizio	Importo lavori €
Opere edili			
+ oneri per la sicurezza	I	C	2.147.048,71
Impianti elettrici e speciali	III	C	381.866,27
Impianti meccanici - CDZ			
riscaldamento - Gas medicali	III	B	771.645,68
Impianti idrico sanitari	III	A	341.181,88
Totale			3.641.742,54

d) Ammontare presumibile dei corrispettivi: l'ammontare complessivo a base d'asta degli onorari e spese (seguenti punti A+B+C), comprese le prestazioni di cui al successivo punto e) è stimato in € 180.538,00 (2% CNAPAIA ed I.V.A. 20% escluse), determinato in base alle vigenti tariffe professionali ingegneri e architetti, per le prestazioni di seguito indicate. Tale importo è suscettibile di variazioni in aumento o in diminuzione, in proporzione al valore delle opere effettivamente realizzate.

A) Prestazioni principali:

direzione e assistenza lavori e coordinamento ed assistenza per la fornitura di arredi ed attrezzature;

responsabile e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; contabilità e misura dei lavori e forniture, assistenza al collaudo raccolta documentazione, ottenimento permessi;

B) Rimborso spese su A) (aliquota massima 30%); sconto legge n. 155/89 su A+B (aliquota 20%).

Divieto di subappalto (art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94), tranne per quanto previsto al medesimo articolo.

e) Importo massimo delle prestazioni accessorie.

C) Elaborati necessari per l'ottenimento di: prevenzione incendi - DIA € 4.000,00.

f) Termini per l'espletamento dell'incarico: 540 giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori.

g) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (allegati E ed A del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), in base ai seguenti elementi di valutazione e relativi fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, max 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui all'art. 64, comma 1, lettera b), punti 2) e 3), max 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, max 30.

La stazione appaltante si riserva la verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

h) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione (corredate da dichiarazione di cui all'art. 63, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): giorno 11 ottobre 2002 ore 12, a pena d'esclusione dalla gara.

i) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Ufficio protocollo generale dell'Azienda ospedaliera «Luigi Sacco» di Milano, via G.B. Grassi n. 74, 20157 Milano.

l) Termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta, ai soggetti ritenuti idonei: entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domanda di partecipazione.

m) Divieto e limiti di partecipazione alla gara: partecipazione consentita a laureati in ingegneria o architettura, legalmente abilitati, di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), e comma 4 legge n. 109/94, trattandosi di opere di speciale complessità. Obbligo di rispetto delle condizioni di cui agli artt. 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94.

n) Importo minimo della somma dei lavori eseguiti: art. 63, comma 1, lett. o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto c) del presente bando e per i quali il soggetto concorrente ha svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, i servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., non deve risultare inferiore ad € 15.000.000,00 (quindici milioni di euro).

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli previsti all'art. 63, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I soggetti concorrenti dovranno dimostrare di aver svolto tutti i servizi di cui alle lettere b1), b2) e b3) del presente bando. In caso di una sola offerta idonea, ci si avvale della facoltà di cui all'art. 63, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

o) Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10 soggetti, ai sensi dell'art. 63, comma 1, lett. p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Qualora il numero dei concorrenti in possesso dei requisiti previsti, risultasse inferiore a 10, la stazione appaltante rivolgerà l'invito a tutti i concorrenti giudicati idonei.

p) Responsabile del procedimento: dott. ing. Dario Monti coordinatore U.O. servizi tecnici e alberghieri dell'Azienda ospedaliera «Luigi Sacco».

q) Altre informazioni: ulteriori informazioni in merito ai punti del presente bando e la documentazione di gara sono a disposizione, per la visione, presso l'U.O. provveditorato. È possibile acquistare copia della documentazione di gara, fino a 6 giorni antecedenti il termine di presentazione della domanda di partecipazione, previa prenotazione a mezzo fax (023560103), almeno 24 ore prima del ritiro, versando la somma di € 25,00, presso la Cassa Economale, al momento del ritiro.

L'amministrazione si riserva di affidare, tramite incarico fiduciario, eventuali servizi complementari, non inclusi nel presente incarico che, per circostanze imprevedute o per motivazioni di urgenza, si rendessero necessari, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

L'amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata, per l'espletamento della gara, al fine di poter dare corso all'aggiudicazione dei lavori entro il corrente anno. Eventuali informazioni e chiarimenti, in procedura di gara, possono essere richiesti, a mezzo fax (023560103, alla c.a. dell'avv. Rimoldi), non oltre il termine dell'8 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-6311 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Viale Vittorio Veneto n. 3

Avviso esito di gara

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

Categoria n. 27: altri servizi.

Data di aggiudicazione: 13 agosto 2002.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 11.

Nominativo prestatore di servizi: Impresa Litta, via Litta Modignani n. 60/10, Milano.

Valore dell'offerta: € 186.426,62.

Valore e quota del contratto che può essere subappaltato a terzi: € 55.927,98 pari al 30%.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 maggio 2002.

Data invio dell'avviso: 19 agosto 2002.

Data ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 agosto 2002.

Il responsabile del settore ecologia e ambiente:
dott.ssa Raffaella Mariani

M-6310 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Avviso esito di gara - Affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e complementari relativi agli interventi residuali di messa a norma degli impianti elettrici del presidio ospedaliero di Melzo.

1. Azienda ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98051, fax 02/98052596.

2. Licitazione privata.

3. Delibera di aggiudicazione n. 732 del 7 agosto 2002.

4. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'allegato «E» del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999

5. Numero di offerte ricevute: 12.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: R.T. Corbellini S.r.l., EL S.r.l. Engineering Service, dott. ing. Giuseppina Bracchi, via 8ª Strada n. 6, 20090 San Felice Segrate (MI).

7. Corrispettivo dei servizi: € 103.419,34 + C.N.P.A.I.A. ed I.V.A.

Melegnano, 23 agosto 2002

Il commissario straordinario: dott. Mauro Lovisari.

M-6317 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 26/2002

1. Codice/oggetto gara:

1) fasc. n. 9001/02, acquisizione di strumentazioni elettroniche per misure del Sistema di Combattimento, importo presunto massimo € 277.115,00 + I.V.A. così suddiviso:

- 1° lotto € 98.950,00 + I.V.A.;
- 2° lotto € 128.124,00 + I.V.A.;
- 3° lotto € 17.231,00 + I.V.A.;
- 4° lotto € 24.400,00 + I.V.A.;
- 5° lotto € 8.410,00 + I.V.A.

2. Requisiti di partecipazione:

a) certificato di iscrizione, in originale, alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità (art. 12, comma 1) decreto legislativo n. 358/92 o certificato di cui all'art. 12, comma 2, dello stesso decreto legislativo. Detto certificato può essere presentato in una delle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. L'idoneità della ditta alla fornitura dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale.

3. Tipo di gara: licitazione privata in ambito CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/98. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92 cit.

5. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo, 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 10,30 dell'11 ottobre 2002, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata, fasc. n. 9001/02, scadenza ore 10,30 dell'11 ottobre 2002. In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese e poi presentata dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalle certificazioni di cui al punto 2., di:

a) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/98;

b) autocertificazione, in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76:

sulla elencazione delle forniture relative al fatturato globale eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l'importo totale che dovrà essere almeno pari a € 692.000,00;

sulla elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l'importo totale che dovrà essere almeno pari a € 554.000,00;

c) certificati, sottoscritti da committente pubblico o privato, relativi alle principali forniture prestate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); l'importo complessivo di dette certificazioni dovrà essere almeno pari a € 166.000,00;

d) autocertificazione in originale sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma

leggibile autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) certificazione in originale, rilasciata dagli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

f) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nella specifica tecnica, che è consultabile sul sito internet www.marinarsen-ta.it ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 della legge n. 340/00, o presso la D.A.M., Divisione Attività Negoziale, settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11, dal lunedì al venerdì. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di tel./fax ++39099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11, e-mail: gare@marinarsen-ta.it

8. Funzionario responsabile pubblicità: fun. amm.vo Giovanni Smiraglia.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 27 agosto 2002.

9. Raggruppamento d'impresa: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorzianti.

In caso di raggruppamento di tipo orizzontale, le imprese associate possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% per la mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

10. Informativa sui dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13, della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore amministrativo:
fun. amm.vo Giovanni Smiraglia

C-26837 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 25/02

1. Codice/oggetto gara:

fasc. n. 0013/02, fornitura di apparecchiature fotografiche tradizionali, digitali ed informatiche per Marinarsen Taranto, importo presunto € 17.522,00 + I.V.A. così suddivisi:

1° lotto, apparecchiature fotografiche tradizionali, importo presunto € 10.970,00 + I.V.A.;

2° lotto, apparecchiature digitali ed informatiche, importo presunto € 6.552,00 + I.V.A.;

fasc. n. 0014/02, fornitura di materiali di consumo chimici e tecnologici per i laboratori di Marinarsen Taranto, importo presunto € 37.900,00 + I.V.A.;

fasc. n. 0015/02, contratto a richiesta per la fornitura di ferramenta per stippetteria ed arredamento metallico per nave Garibaldi (consegna entro 30 giorni per ciascun ordine), importo presunto € 51.000,00 esente I.V.A.

2. Requisiti di partecipazione:

a) certificato di iscrizione, in originale, alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Detto certificato può essere presentato in una delle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. L'idoneità della ditta alla commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale.

3. Tipo di gara: licitazione privata in ambito nazionale.

4. Modalità di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/98. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92 cit.

5. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo, 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 10,30 dell'11 ottobre 2002, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata, fasc. /0_», scadenza ore 10,30 dell'11 ottobre 2002». In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese e poi presentata dalla capogruppo.

6. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalle certificazioni di cui al punto 2., di:

a) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/98;

b) autocertificazione, in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, sulla elencazione delle forniture cui si riferisce la singola fornitura eseguita negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l'importo totale che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo di ciascun fasc.;

c) certificazioni, sottoscritte dal committente, pubblico o privato relative alle principali forniture prestate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); l'importo di dette certificazioni dovrà essere almeno pari a 0,40 volte l'importo di ciascun fasc.;

d) autocertificazione in originale sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile

le autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) certificazione in originale, rilasciata dagli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

f) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali delle forniture sono indicate nei capitolati speciali d'appalto che sono consultabili sul sito internet www.marinarsen-ta.it ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3, della legge n. 340/00, o presso la D.A.M., Divisione Attività Negoziale, settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri di tel. 39.099/4597423, 39.099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11, e-mail: gare@marinarsen-ta.it

8. Funzionario responsabile della pubblicità: funz. amm.vo Giovanni Smiraglia.

9. Raggruppamento d'impresa: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui:

al punto 5., lettere b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa mandataria o capogruppo e nella misura del 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, le quali, singolarmente, dovranno possedere almeno il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;

al punto 2. e al punto 5., lettere a), d), e), e f) devono essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento d'impresa.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. L'associazione deve, comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

10. Informativa sui dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire le sicurezze e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13, della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

g) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Divisione attività negoziale:
funz. amm.vo Giovanni Smiraglia

C-26838 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CHIETI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ufficio Territoriale del Governo di Chieti, corso Marrucino, 66100 Chieti, telefono 0871/3421, fax 0871/342666.

2. Categoria 14, servizio pulizia Caserme Carabinieri Provincia Chieti; estensione totale mq 38.668,41 (mq 23.033,51 superfici interne e mq 15.634,90 superfici esterne); numero riferimento C.P.C. 874.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Chieti.

4. Riferimenti normativi:

a) gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) previsto l'obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni.

5. Non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.

6. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori invitati a presentare offerte.

7. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004; è prevista la possibilità del ricorso, per il biennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, come disciplinato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Le domande di partecipazione alla presente gara, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13., dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da € 10,33 dovranno essere inviate all'Ufficio territoriale del Governo di Chieti, entro il termine perentorio del 4 ottobre 2002, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «richiesta di invito alla gara d'appalto del servizio di pulizia delle Caserme CC. della Provincia di Chieti per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004».

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 15 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria da prestare in sede di presentazione dell'offerta: € 3.843,00; cauzione definitiva: 5% del valore biennale del contratto, I.V.A., compresa. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

13. Documentazione che i prestatori di servizi devono presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato; le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria che dimostri il possesso della capacità economica e finanziaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di € 51.645,69;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi identici di importo complessivo non inferiore al 50% ovvero tre servizi identici di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se il concorrente svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione che dimostri di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e di essere in regola con la normativa antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1990, n. 490.

Si precisa che la presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 188 in data 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti g) ed h). La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi della vigente normativa.

14. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo base biennale di € 320.270,00, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327. Il contratto prevederà inoltre la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità riportate nel contratto. Lo schema di contratto potrà essere richiesto al 3° Settore dell'Ufficio territoriale del Governo di Chieti, allegando la ricevuta di versamento di € 2,58 sul conto corrente postale n. 4663 intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Chieti, indicando la causale del versamento e precisando che la somma dovrà affluire sul capitolo 3552, capo XIV.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 6 luglio 2002/S130-101880.

17. Data d'invio del bando: 27 agosto 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 agosto 2002.

Chieti, 27 agosto 2002

p. Il prefetto t.a.p.c.
Il vice prefetto vicario: dott. P. Minunni

C-26840 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CHIETI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ufficio Territoriale del Governo di Chieti, corso Marrucino, 66100 Chieti, telefono 0871/3421, fax 0871/342666.

2. Categoria 14, servizio pulizia uffici Polizia di Stato della Provincia di Chieti; estensione totale mq 14.552,65 (mq 8.694,01 superfici interne e mq 5.858,64 superfici esterne); numero riferimento C.P.C. 874.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Chieti.

4. Riferimenti normativi:

a) gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; del Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) previsto l'obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni.

5. Non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.

6. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori invitati a presentare offerte.

7. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004; è prevista la possibilità del ricorso, per il biennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, come disciplinato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Le domande di partecipazione alla presente gara, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13., dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da € 10,33 dovranno essere inviate all'Ufficio territoriale del Governo di Chieti, entro il termine perentorio del 4 ottobre 2002, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «richiesta di invito alla gara d'appalto del servizio di pulizia degli uffici della P.S. della Provincia di Chieti per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004».

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 15 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria da prestare in sede di presentazione dell'offerta: € 1.145,00; cauzione definitiva: 5% del valore biennale del contratto, I.V.A., compresa. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

13. Documentazione che i prestatori di servizi devono presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato; le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria che dimostri il possesso della capacità economica e finanziaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di € 51.645,69;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi identici di importo complessivo non inferiore al 50% ovvero tre servizi identici di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se il concorrente svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione che dimostri di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e di essere in regola con la normativa antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1990, n. 490.

Si precisa che la presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 188 in data 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti g) ed h). La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi della vigente normativa.

14. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo base biennale di € 95.456,00, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327. Il contratto prevederà inoltre la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità riportate nel contratto. Lo schema di contratto potrà essere richiesto al 3° Settore dell'Ufficio territoriale del Governo di Chieti, allegando la ricevuta di versamento di € 2,58 sul conto corrente postale n. 4663 intestato al-

la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Chieti, indicando la causale del versamento e precisando che la somma dovrà affluire sul capitolo 3552, capo XIV.

16. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 6 luglio 2002/S130-101880.

17. Data d'invio del bando: 27 agosto 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 agosto 2002.

Chieti, 27 agosto 2002

p. Il prefetto t.a.p.c.

Il vice prefetto vicario: dott. P. Minunni

C-26841 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7

Carbonia (CA)

Bando di gare a procedura aperta fornitura di apparecchiature

L'Azienda U.S.L. 7, via Dalmazia n. 83, 09013 Carbonia, telefono 0781/668500, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare da esperirsi a mezzo pubblico incanto, procedura aperta. Ciascun appalto è ripartito in lotti, ciascun lotto è inscindibile, devono essere prodotti offerta e relativi documenti, richiesti dai capitoli generali e speciale, per ciascuno degli appalti sotto riportati:

1) fornitura installazione ed avviamento tipo «chiavi in mano» comprese opere edili ed impiantistiche di due impianti di sterilizzazione per blocchi operatori e per rifiuti ospedalieri compreso contratto manutenzione assicurativa quinquennale.

La cauzione provvisoria è fissata in € 20.000,00 indipendentemente dal numero di lotti offerti.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 28 ottobre 2002, espletamento gara ore 10 del giorno 30 ottobre 2002;

2) fornitura di ambulanze.

L'appalto comprende la fornitura di n. 2 autolettighe estensibili a 4. La cauzione provvisoria è fissata in € 10.000,00. Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 24 ottobre 2002. Espletamento gara ore 10 del giorno 28 ottobre 2002;

3) fornitura di apparecchi attrezzi ed arredi per messa a norma camere operatorie ed anestesia emodinamica, attrezzature informatiche.

L'appalto è ripartito nel gruppo A, comprendente i lotti per la messa a norma camere operatorie e anestesia, gruppo B, consistente in unico lotto per emodinamica, gruppo C per attrezzature informatiche.

La cauzione è fissata in € 10.000,00 per ciascun raggruppamento. Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 29 ottobre 2002. Espletamento gara ore 10 del giorno 31 ottobre 2002.

L'aggiudicazione sarà disposta per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

L'azienda si riserva di non procedere, per qualunque motivo, alla aggiudicazione definitiva. In ogni caso l'aggiudicazione sarà limitata alla disponibilità finanziaria in ordine prioritario di lotto. L'azienda si riserva di ricontrattare l'offerta economica e prevede la riduzione dei termini di pagamento, fissati in giorni 90, a fronte di riduzioni del prezzo. L'azienda, per alcuni appalti, si riserva la facoltà di ampliare l'aggiudicazione a parità di condizioni di offerta nell'arco dei 12 mesi, previo assenso della ditta. Le offerte dovranno obbligatoriamente essere corredate dalla documentazione richiesta dal capitolato generale (in particolare art. 4) e dal capitolato speciale (in particolare artt. 6 e 22), determinando gli importi minimi di fatturato per essere ammessi alla gara.

L'offerta è vincolata per un periodo di 90 giorni dalla data fissata per l'esperimento di gara. Alcuni capitoli speciali prevedono l'impegno per il contratto quinquennale di manutenzione a spesa grava sui fondi dell'art. 20 della legge n. 67/88, II fase.

Sono ammesse offerte di imprese appositamente riunite. Sono ammessi a partecipare all'esperimento di gara i titolari, i legali rappresentanti ed i procuratori muniti di procura speciale notarile. Le aggiudicazioni sono subordinate all'approvazione da parte dell'Assessorato regionale.

I capitolati ed i bandi possono essere richiesti, entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte; all'indirizzo ed ai numeri telefonici nel presente bando previo versamento di € 10,00 sul c/c n. 16765091 intestato a Banca di Sassari, tesoriere Azienda U.S.L. 7 Carbonia, con la causale: «Richiesta atti gara d'appalto» da allegare alla richiesta medesima. I bandi di gara in ambito CEE sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 27 agosto 2002.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'azienda A.S.L.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-26842 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 9 marzo 1990, n. 55 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10, e dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva e S.I.A., esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e topografici, consulenza geologica e geotecnica per i lavori occorrenti per il raddoppio delle carreggiate, con adeguamento della piattaforma stradale al tipo III delle norme C.N.R. della s.s. 640 di Porto Empedocle tratto ricadente nel territorio della Provincia di Agrigento, compreso tra i km 10+200 e 44+000.

Importo presunto L. 6.550.000.000 il cui bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 28 del 2 febbraio 2002 hanno partecipato le seguenti imprese: 1) I.R. Bonifica S.p.a., Ast Sistemi S.r.l., Med. H. F S.r.l.; 2) I.R. C. Scotti e Associati S.p.a., RPA S.p.a., Ingegneri Riuniti Studio Associato; 3) R.T.I. Scott Wilson Kikpatrick e C.; 4) R.T.I. Fiat Engineering S.p.a., Progin S.r.l., Progei S.r.l., A. Nuzzolo; 5) I.R. Technital S.p.a., Antonio Bevilacqua, Studio Tecnico D'Alessandro, Kappa Progetti F.lli Carlino, Gaetano Chiapparo; 6) I.R. Snam Progetti S.p.a., Aquater S.p.a., Gesin S.r.l.; 7) I.R. Politecnica Ingegneria ed Architettura, Vincenzo Cotechia, Cowi.

Di cui sono state escluse le seguenti: R.T.I. Fiat Engineering S.p.a., Progen S.r.l., Progei S.r.l., A. Nuzzolo; I.R. Snam Progetti S.p.a., Aquater S.p.a., Gesin S.r.l.; I.R. Politecnica Ingegneria ed Architettura, Vincenzo Cotechia, Cowi.

La gara è aggiudicata con verbale del 6 giugno 2002 ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 all'impresa I.R. Technital S.p.a., Antonio Bevilacqua, Studio Tecnico D'Alessandro, Koppe Progetti F.lli Carlino, Gaetano Chiapparo con sede in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, al prezzo di € 3.072.918,55.

Il dirigente dell'8° settore: Pietro Mortellaro.

C-26845 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara n. 176/2002

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) e c) del decreto legislativo n. 157/95.

2. Gestione dei servizi dei nidi d'infanzia:

lotto 1, nido, via Fossano n. 16;

lotto 2, nido, via Balbo n. 9.

Cat. 25, C.P.C. 93321.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata: art. 4 capitolato speciale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95;

b) termine ricezione offerte: i plichi sigillati, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «Trattativa privata n. 176/2002 gestione dei servizi dei nidi d'infanzia: lotto 1, nido, via Fossano n. 16, lotto 2, nido, via Balbo n. 9» dovranno pervenire entro il 30 settembre 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per Settore gestione amministrativa dei servizi educativi).

12. Il plico, uno per ogni lotto, dovrà contenere:

1) istanza di partecipazione in bollo, ovvero in carta semplice per i soggetti esenti, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio con indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale e partita I.V.A. nonché generalità degli amministratori e rappresentanti;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di aver già gestito servizi di asilo nido per un periodo non inferiore a tre anni, indicando i periodi e gli enti affidatari;

f) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto del costo del lavoro e della sicurezza;

g) il possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, illustrando esaurientemente referenze e curricula nel settore di attività educativa, nonché la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto;

h) il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio metropolitano (Torino e Provincia), con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio o di impegnarsi a stabilirla entro dieci giorni dall'aggiudicazione e comunque non più tardi della data di inizio del servizio;

i) il possesso, in capo al personale incaricato del servizio, dei requisiti professionali previsti dall'art. 9 del capitolato;

l) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626 del 1994 e s.m.i.;

m) la conoscenza delle linee di riferimento pedagogiche della Città di Torino e le incombenze amministrative e gestionali connesse all'appalto in oggetto;

n) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dello stesso e di accettare espressamente le condizioni previste dal capitolato.

Nel caso in cui l'istanza venga presentata da un consorzio o da raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, si precisa che le suindicate dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente. La ditta individuale appartenente al consorzio o al raggruppamento temporaneo suddetto non potrà presentare singolarmente propria richiesta di partecipazione a nessuno dei due lotti di gara. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese, ad uno o ad entrambi i lotti, aventi anche un solo legale rappresentante Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse richieste di partecipazione presentate.

All'istanza dovranno essere allegati:

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 10.000,00 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta;

3) il progetto per la gestione del servizio dell'asilo nido e dei servizi aggiuntivi e/o innovativi, corredato della documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso;

4) l'offerta economica, formulata secondo quanto previsto all'art. 6 del capitolato, sottoscritta dal legale rappresentante, in busta sigillata e separata.

In caso di consorzio o raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione.

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e secondo i parametri indicati all'art. 14 del capitolato speciale.

Possibilità di partecipare per entrambi i lotti, ma di aggiudicarsene uno solo secondo quanto previsto agli artt. 6 e 14 del capitolato speciale.

Il capitolato speciale è disponibile presso il Settore gestione amministrativa dei servizi educativi, via Bazzi n. 4, 10152 Torino, telefono 011/4426091, fax 011/4426108.

Torino, 26 agosto 2002

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-26843 (A pagamento).

COMMUNE DE QUART COMMUNE DE QUART

Quart (AO), via Roma
Tel. 0165/761808, fax 0165/762628

Avviso esito gara d'appalto mediante licitazione privata

Si comunica che in data: 30 luglio 2002 è stata espletata la seguente gara d'appalto: lavori di ampliamento del cimitero di Villefranche 1° lotto.

Importo a base di gara: € 1.047.922,29 di cui € 35.629,33 per oneri, non assoggettabili a ribasso, derivanti dai piani di sicurezza. Importo a base d'asta pari € 1.012.292,96. Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e delle quantità a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale. Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Nasso Giorgio località Grande Charriere n. 64, Saint Christophe (AO); 2) Duclos S.r.l. fraz. Prailles n. 6, Valpelline (AO); 3) Jacquini Luigino detto Gianni fraz. Garinne n. 9, Issogne (AO); 4) Icim S.r.l., via Cavour n. 2, Ozegna (TO); 5) Nuova Ceval S.r.l., via Monte Pasubio n. 26, Aosta; 6) Caruso Serafino località Fontanalle n. 28, Saint Christophe (AO); 7) Bovi Franco Edilizia frazione Mayeres n. 6, Saint Marcel (AO); 8) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna; 9) La Colombiera S.n.c. frazione Colombiera n. 2, Issogne (AO); 10) Cimo S.r.l., via Giardini n. 37, Verres (AO); 11) Comed S.r.l., via Trieste n. 15, Saint Vincent (AO); 12) Co.Na.Pro. S.c. a r.l., via Tagliamento n. 76, Roma; 13) Immobiliare Triolet S.n.c. loc. Grand Chemin n. 34, Saint Christophe (AO); 14) Con.Piem. S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 82, Torino; 15) Edilsud S.r.l. corso Lancieri n. 24, Aosta; 16) So.Ge.Co. S.r.l., via Galileo Galilei n. 12, Cuorgnè (TO); 17) Giovannazzo Antonio, corso Ivrea n. 8, Aosta; 18) A.T.I. Cannella ing. Roberto (mandante), piazza della Cattedrale n. 8, 14100 Asti, Cosmo S.r.l. (mandataria) loc. Cretaz Bozon n. 4, Pontey (AO); 19) Isaf S.r.l. frazione Mure, Issogne (AO); 20) Costruzioni Edili S.M. S.r.l. loc. Grand Chemin n. 6, Saint Chitistophe (AO); 21) Sorriso geom. Leopoldo, via Bellini n. 2, Lacata (AG); 22) Sepian S.r.l., via Brocherel n. 19, Aosta; 23) Ruscalla Renato S.p.a., via Provenzale n. 16, Asti; 24) C.E.V.I.G. S.n.c., via Busano n. 37, 10080 Rivara (TO); 25) Paolo Beltrami S.p.a., via IV Novembre n. 72, Paderno Ponchielli (CR); 26) I.V.I.E.S. S.p.a., via E. Chanoux n. 184, Pont Saint Martin (AO); 27) Arcas S.p.a., via Volta n. 8/B, Torino; 28) Belfiore Antonio, Villaggio Carnè n. 11, 11020 Quart (AO); 29) I.L.E.V.A. S.r.l., via Boson n. 9, Aosta; 30) S.I.C.E.T. S.r.l., via Aosta n. 71, Ivrea (TO); 31) Entreprise Rocapina S.r.l. loc. Fleuran, Issogne (AO). Hanno presentato offerta le ditte di cui ai n. 1), 2), 3), 6), 7), 8), 11), 14), 15), 16), 17), 19), 20), 23), 25), 28), 29), 31). È risultata aggiudicataria la ditta di cui al n. 11) con un ribasso del 12,25%. Ogni atto relativo alla gara espletata è consultabile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Quart, 23 agosto 2002

Il segretario comunale: Anna Longis.

C-26846 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Appalti aggiudicati

Ente appaltante: Comune di Padova, via del Municipio n. 1, 35100 Padova.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 agosto 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94).

Numero di offerte ricevute: 18.

Nome e indirizzo, dell'aggiudicatario: Penserini Costruzioni S.r.l. con sede legale in Pesaro, via Doria n. 13.

Natura dei lavori: realizzazione del nuovo cavalcavia di corso Australia su via Montà (categoria prevalente OG3).

Prezzo: € 3.229.016,82 (oneri per la sicurezza € 77.117,79, compresi, oltre ad I.V.A.).

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.805.622.922 (oneri sicurezza ed I.V.A. esclusi) pari al ribasso del 10,985%.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: opere ascrivibili alla categoria prevalente OG3 (importo lavori € 3.032.167,93), nel limite del 30%; opere ascrivibili alla categoria OS12 (importo lavori € 196.848,89).

Altre informazioni: l'elenco delle altre ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet: www.padovanet.it

Direttore dei lavori: ing. Massimo Benvenuti (Settore infrastrutture).

Tempi di realizzazione: 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dei verbali di consegna.

Il capo settore amm.vo II.pp.: dott. Paolo Castellani.

C-26848 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, Provveditorato d'Ateneo, piazza Marina n. 61, (I) 90133 Palermo, tel. (+39) 091/6167206-091/6165215, fax (+39) 091/6160630.

2. Oggetto della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura di apparecchiature e server di rete per la realizzazione di una infrastruttura composta da router, firewall, switch/router, adattatori ottici/frame, armadi rack, server e unità di storage collegata in SAN (Storage Area Network).

3. Luogo della prestazione: Università degli Studi di Palermo.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: pubblico incanto, con prezzo a base d'asta di complessivi € 972.000,00 I.V.A. esclusa, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e cioè con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Divisione in lotti: due lotti; vedere capitolato speciale d'appalto.

1° lotto: importo a base d'asta € 572.000,00 I.V.A. esclusa.

2° lotto: importo a base d'asta € 400.000,00 I.V.A. esclusa.

6. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimata la fornitura, relativa ai due lotti, è fissato in giorni trenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione del relativo ordine.

7. Richiesta di documenti: il capitolato speciale d'appalto ed il bando di gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo lettera o fax (091/6160630) o ritirati presso il predetto ufficio dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

8. Termine per il ricevimento delle offerte: 23 ottobre 2002, ore 13.

a) indirizzo: Università degli Studi di Palermo, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo;

b) lingua: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di € 28.600,00 per il 1° lotto e di € 20.000,00 per il 2° lotto. Il deposito cauzionale, vincolato per un periodo, non inferiore a sei mesi, può essere costituito mediante versamento presso la tesoreria provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi rete Garr-B progetto «Potenziamento reti regionali». I pagamenti saranno effettuati per il tramite della tesoreria dell'Università degli Studi di Palermo.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi della normativa vigente.

12. Elenco dei documenti da presentare:

a) progetto tecnico di massima redatto dal rappresentante tecnico della ditta comprendente la relazione tecnica in merito alle caratteristiche costruttive e di funzionalità delle diverse apparecchiature e server di rete.

L'offerta tecnica, una per ciascun lotto, dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sul lembo di chiusura e con apposta la dicitura: «Documentazione per la valutazione tecnica dell'offerta relativa al lotto n. (1 oppure 2)»;

b) offerta economica: la ditta, qualora intenda partecipare ad entrambi i lotti, dovrà presentare due separate buste, contenenti ciascuna l'offerta economica, trascritta su carta resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante la percentuale di ribasso offerta, espressa sia in cifre che in lettere; il prezzo di offerta non dovrà uguagliare né superare l'importo a base di gara per ciascun lotto. L'offerta economica dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sul lembo di chiusura e con apposta la dicitura: «Offerta economica riferita al lotto n. (1 oppure 2)»;

c) quietanza comprovante il deposito cauzionale;

d) dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza delle forniture da eseguire, di avere visitato gli edifici e le sedi interessate dalla fornitura e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché il posizionamento delle apparecchiature e server di rete da fornire e collocare e di avere giudicato il prezzo finanziato di ogni singolo lotto remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare e che terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dalla vigente normativa per la partecipazione a gare d'appalto nonché della non sussistenza a carico della ditta, degli amministratori, dei direttori tecnici e dei loro conviventi di procedimenti o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione né provvedimenti di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'indicazione del fatturato complessivo della ditta negli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1999, 2000, 2001);

l'indicazione del codice fiscale, della partita I.V.A., della matricola I.N.P.S. nonché della posizione I.N.A.I.L.;

l'indicazione delle parti della fornitura che la ditta intenda eventualmente subappaltare a terzi; la sottoscrizione della sopraccitata dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi della vigente normativa, ovvero dovrà essere corredata della fotocopia completa in ogni sua parte di un valido documento di riconoscimento:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, registro imprese, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone indicazione della persona o delle persone autorizzate a impegnare la ditta e dal quale risulti un'attività adeguata all'oggetto dell'appalto. In alternativa può essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva di certificazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti l'iscrizione della ditta alla Camera di commercio, la forma giuridica, l'attività commerciale, l'indicazione dei legali rappresentanti e che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi un certificato della cancelleria del Tribunale competente, Sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti del-

la ditta/società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo. In alternativa può essere presentata una dichiarazione sostitutiva della suddetta certificazione, debitamente sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante nel caso di società di qualsiasi tipo;

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

a) per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare, in caso di ditte individuali;

b) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nonché per tutti i direttori tecnici in caso di società commerciali, di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

c) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

d) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo; in alternativa può essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente sottoscritta dal soggetto cui si riferisce e riportante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale.

Nel caso di presentazione di dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui ai precedenti punti, alla stessa, a pena di esclusione dalla gara, deve essere allegata fotocopia completa in ogni sua parte di un valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore secondo le modalità prescritte al precedente punto, qualora non prodotta in allegato alla dichiarazione di cui al suddetto punto dallo stesso sottoscrittore.

13. Condizioni minime di carattere economico: per l'ammissione alla gara necessita che il fatturato complessivo della ditta concorrente negli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1999, 2000, 2001) non risulti complessivamente inferiore a tre volte l'importo a base di gara per ogni singolo lotto pari rispettivamente ad € 1.716.000,00 per il 1° lotto ed ad € 1.200.000,00 per il 2° lotto.

14. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, il cui certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura evidenzia un'attività adeguata all'oggetto dell'appalto.

L'offerta tecnica di cui al precedente punto, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte raggruppate.

L'offerta economica congiunta di cui al precedente punto deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate, nonché deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione dell'appalto le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La dichiarazione e le certificazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presentate da ciascuna delle ditte raggruppate. Il deposito cauzionale dovrà essere costituito da una delle ditte raggruppate.

L'amministrazione per la verifica di ammissibilità alla gara, di cui al precedente punto, prenderà, come fatturato di riferimento, quello risultante dalla somma dei fatturati di ciascuna ditta costituente il raggruppamento, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1999, 2000, 2001) per come indicati nelle rispettive dichiarazioni di cui al precedente punto.

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto dovranno essere indicate come mittenti tutte le ditte riunite.

15. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

lotto 1:

- a) progetto tecnico di massima: punteggio massimo 40/100 punti;
- b) offerta economica: punteggio massimo 60/100 punti;

lotto 2:

- a) progetto tecnico di massima: punteggio massimo 40/100 punti;
- b) offerta economica: punteggio massimo 60/100 punti.

16. Modalità di aggiudicazione: verrà dapprima esaminata, per ciascun lotto, la documentazione contenuta nella busta A «progetto tecnico di massima» attribuendo alla migliore offerta il punteggio di 40 punti e punteggi proporzionalmente decrescenti alle altre offerte.

Si procederà quindi alla valutazione dei contenuti economici inseriti nella busta B «offerta economica» attribuendo alla migliore offerta il punteggio di 60 punti e punteggi proporzionalmente decrescenti alle altre offerte.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà riportato il punteggio più alto derivante dalla somma dei due elementi e cioè valore tecnico e prezzo.

17. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61 il giorno 24 ottobre 2002, ore 9 e sarà presieduta dal direttore amministrativo dell'Università o da un suo delegato.

In tale seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste pervenute ed alla verifica della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione formale alla gara.

Le offerte tecniche delle ditte ammesse verranno quindi trasmesse alla Commissione appositamente nominata dall'amministrazione per la valutazione delle stesse.

Ricevute le determinazioni di detta Commissione l'amministrazione comunicherà alle ditte partecipanti l'ora ed il giorno in cui si procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed alle conseguenti operazioni di calcolo per la individuazione dell'offerta più vantaggiosa.

Alle sedute pubbliche possono presenziare i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

18. Altre informazioni: il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte di questa amministrazione ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 agosto 2002.

Palermo, 26 agosto 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Giannone.

C-26844 (A pagamento).

COMUNE DI GONNESA (Provincia di Cagliari)

Avviso aggiudicazione gara d'appalto

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Gonnese, Ufficio tecnico comunale, via S. Andrea, Gonnese.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con gara ad offerte segrete, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/94 e decreto legislativo n. 157/95 mod. da decreto legislativo n. 65/00, nonché D.P.C.M. n. 116/97.

Oggetto: affidamento dell'incarico di progettazione del risanamento dello stagno Sa Masa.

Data pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. del 7 ottobre 2000 S 193, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 253 del 28 ottobre 2002.

Offerte regolarmente ricevute: n. 3.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) del vigente decreto legislativo n. 157/95.

Ditta aggiudicataria: TEI S.p.a., via F. Hayez n. 8, Milano.

Data aggiudicazione: 30 maggio 2002.

Importo: € 258.238,00.

Data spedizione dell'avviso al G.U.C.E.: 4 ottobre 2000.

Data ricezione dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 4 ottobre 2000.

Il responsabile del procedimento:
geom. Angelo Floris

C-26849 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Divisione corrispondenza polo corrispondenza triveneto, via Torino n. 88, Mestre - Venezia, tel. 041/2915688/2915702, fax 041/2915305.

2. Cat. 4, Servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Trento, C.P.C. n. 71235.

Servizio urbano e interurbano:

n. 11 furgoni con portata non inferiore a q 5,5 e cubatura non inf. a mc 3,2;

n. 7 furgoni con portata non inferiore a q 7,5 e cubatura non inf. a mc 4;

n. 10 furgoni con portata non inferiore a q 10 e cubatura non inf. a mc 7,5;

n. 4 furgoni con portata non inferiore a q 15 e cubatura non inf. a mc 12, dimensione pianale di carico non inferiore a mm 3.360 x 1.800, passaruota all'interno del vano non superiore a mm 200 di largh. e mm 350 di altezza.

n. 1 furgoni con portata non inferiore a q 25 e cubatura non inf. a mc 18 dotati di sponda idraulica di portata non inferiore a q 6 e porta laterale, dimensione pianale di carico non inferiore a mm 4.770 x 2.110.

Prestazione urbana:

prestazione media giornaliera (solo feriali): h 18,56;

percorrenza media chilometrica giornaliera: km 280,43.

Prestazione interurbana:

prestazione media giornaliera (solo feriali): h 128,49;

percorrenza chilometrica giornaliera: km 3.250,74.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1, punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a. adottate dal Consiglio di amministrazione, pubblicate rispettivamente sulle collane informative 1.3. - 139 e 1.3 - 140, edizione 1998;

c) —.

5. —. 6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 1 anno rinnovabile per un altro anno.

9. È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.); in caso di aggiudicazione ad un R.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 10 del 23 settembre 2002 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Trento»;

c) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a., Divisione corrispondenza polo corrispondenza triveneto, Servizio acquisti, via Torino n. 88, 30174 Mestre - Venezia;

d) lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro 30 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000, del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Ufficio registro delle imprese, ovvero, se disponibile, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Ufficio registro delle imprese. Per le imprese straniere potrà essere presentata documentazione equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000 o, per le imprese dell'unione europea, nelle forme di cui all'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95);

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d), decreto legislativo n. 157/95);

4) il volume globale del fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a € 3.350.708,70 nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a € 2.680.566,96 (art. 11, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 65/2000);

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2. e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della Provincia di Trento;

c) descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14, lett. e), decreto legislativo n. 157/95).

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 65/2000).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1), 2), 3), 5), 6), 13.c) e 13.d). I requisiti di cui al punto 13.b) 4) sono dimostrabili dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate, tenendo tuttavia presente che una delle imprese raggruppate deve rappresentare almeno il 66% del fatturato complessivo richiesto.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13.b) 2), 3), 4) e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di € 1.116.902,90 (di cui € 124.908,76 per il trasporto urbano e € 991.994,14 per il servizio interurbano), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 maggio 2002.

17. Data d'invio del bando: 14 agosto 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 agosto 2002.

19. —.

Il direttore: dott. V. Girardi.

C-26885 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Divisione corrispondenza polo corrispondenza triveneto, via Torino n. 88, Mestre - Venezia, tel. 041/2915688/2915702, fax 041/2915305.

2. Cat. 4, Servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Bolzano, C.P.C. n. 71235.

Servizio urbano e interurbano:

n. 3 furgoni con portata non inferiore a q 5,5 e cubatura non inf. a mc 3,2;

n. 9 furgoni con portata non inferiore a q 7,5 e cubatura non inf. a mc 4;

n. 14 furgoni con portata non inferiore a q 10 e cubatura non inf. a mc 7,5;

n. 5 furgoni con portata non inferiore a q 15 e cubatura non inf. a mc 12, dimensione pianale di carico non inferiore a mm 3.360 x 1.800, passaruota all'interno del vano non superiore a mm 200 di largh. e mm 350 di altezza;

n. 1 furgoni con portata non inferiore a q 25 e cubatura non inf. a mc 18 dotati di sponda idraulica di portata non inferiore a q 6 e porta laterale, dimensione pianale di carico non inferiore a mm 4.770 x 2.110.

Prestazione urbana;

prestazione media giornaliera (solo ferial): h 30,04;

percorrenza media chilometrica giornaliera: km 377,78.

Prestazione interurbana:

prestazione media giornaliera (solo ferial): h 112,17;

percorrenza chilometrica giornaliera: km 3.052,24.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bolzano.

4.a) autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1, punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a. adottate dal Consiglio di amministrazione, pubblicate rispettivamente sulle collane informative 1.3. - 139 e 1.3 - 140, edizione 1998;

c) —.

5. —. 6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 1 anno rinnovabile per un altro anno.

9. È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.); in caso di aggiudicazione ad un R.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 10 del 23 settembre 2002 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Bolzano»;

c) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a., Divisione corrispondenza polo corrispondenza triveneto, Servizio acquisti, via Torino n. 88, 30174 Mestre - Venezia;

d) lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro 30 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Ufficio registro delle imprese, ovvero, se disponibile, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Ufficio registro delle imprese. Per le imprese straniere potrà essere presentata documentazione equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 o, per le imprese dell'Unione europea, nelle forme di cui all'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95);

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d), decreto legislativo n. 157/95);

4) il volume globale del fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a € 3.258.551,40 nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a € 2.606.841,12 (art. 11, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 65/2000);

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2) e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della Provincia di Bolzano;

c) descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14, lett. e), decreto legislativo n. 157/95);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 65/2000).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1), 2), 3), 5), 6), 13.c) e 13.d). I requisiti di cui al punto 13.b) 4) sono dimostrabili dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate, tenendo tuttavia presente che una delle imprese raggruppate deve rappresentare almeno il 66% del fatturato complessivo richiesto.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13.b) 2), 3), 4) e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di € 1.086.183,80 (di cui € 206.966,42 per il trasporto urbano e € 879.217,38 per il servizio interurbano), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 maggio 2002.

17. Data d'invio del bando: 14 agosto 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 14 agosto 2002.

19. —.

Il direttore: dott. V. Girardi.

C-26886 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE LECCE

Zona industriale Lecce, telefono 0832/240995-6

È indetta, presso la sede del Consorzio S.I.S.R.I. di Lecce, alle ore 10 e fino alle ore 13 del giorno 9 ottobre 2002, con eventuale prosieguo il giorno 10 ottobre 2002 dalle ore 9 alle ore 13, gara d'appalto per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98, con contratto da stipulare a corpo, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale, per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della viabilità ed opere di completamento per l'entrata in servizio delle reti di acquedotto potabile e di fognatura nell'Aggl.to ind.le di Nardò-Galatone.

Importo complessivo dell'appalto: € 4.160.230,55 I.V.A. esclusa, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 98.126,81.

Finanziamento: POR 2000-2006 asse 4 misura 4.2, delibera giunta regionale Puglia n. 7/01.

Aggiudicazione anche una sola offerta valida.

Categoria prevalente: OG3, classifica V, ulteriori lavorazioni: OG6.

Consegna lavori: entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Offerta: in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 2002 all'indirizzo dell'ente a mezzo posta raccomandata.

Associazione Temporanea d'Imprese ammessa come per legge.

Documentazione: progetto, computo metrico, capitolato, atti dell'appalto e bando integrale di gara sono visionabili presso il consorzio e potranno essere acquistati, a spese dei richiedenti e previa prenotazione almeno 48 ore prima, presso l'eliografia «La Tecnosud» di Davide Cillo, sita in via 95° Rgt. Fanteria n. 21 Lecce, tel. 0832/245038.

Non si effettua servizio telefax.

Requisiti tecnico-finanziari: attestato SOA.

Cauzione provvisoria e definitiva come per legge.

Subappalto come per legge.

Applicazione art. 2359 del Codice civile, società collegate.

Responsabile del procedimento: geom. Salvatore Tommasi, tel. 0832/240995-6.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso integrale di gara in pubblicazione presso l'albo pretorio consortile e inviate alla G.U.R.I. in data 2 settembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
geom. Salvatore Tommasi

S-19635 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Tel. 051/292111, fax 051/554335

Bando di gara

È indetto per il giorno di giovedì 10 ottobre 2002 a partire dalle ore 9 un pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di Cassa dell'azienda per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2006. Il servizio dovrà essere svolto gratuitamente con diritto al rimborso delle sole spese documentate, sostenute in nome e per conto dell'Acer in dipendenza dello svolgimento del servizio. Possono partecipare alla gara esclusivamente le banche le quali: a) non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; b) siano abilitate ai sensi dell'art. 10 della legge n. 385/93; c) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; d) abbiano un capitale sociale più riserve e fondi patrimoniali al 31 dicembre 2001 non inferiore ad € 550.000,00; e) abbiano maturato esperienza nella gestione dei servizi di cassa per conto di enti, pubblici o privati, nell'ultimo triennio; f) siano in possesso di almeno 20 sportelli in Comune di Bologna e almeno 1 sportello rispettivamente nei Comuni di Casalecchio di Reno (BO), San Lazzaro di Savena

(BO), San Giovanni in Persiceto (BO) ed Imola (BO). Non possono partecipare alla gara banche che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile o che abbiano in Comune uno o più legali rappresentanti. Nel caso venga riscontrata una situazione di controllo o di collegamento o di comunanza di legali rappresentanti, si procederà all'esclusione di tutti i concorrenti interessati. L'aggiudicazione avverrà a favore della banca che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: 1) saggio di interesse per le anticipazioni di cassa: punti percentuali in aumento/diminuzione rispetto all'Euribor 3 mesi base 365, media mese in corso vigente tempo per tempo, senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto (ai fini dell'assegnazione del punteggio verrà rilevato dalla stampa specializzata l'Euribor 3 mesi base 365 media mese in corso se già definita oppure la media mese precedente, al quale verrà aggiunto o tolto lo spread indicato nell'offerta e sul risultato saranno assegnati i relativi punteggi). Punteggio massimo attribuibile: punti 35 alla migliore offerta e successiva graduazione proporzionale; 2) saggio di interesse sulle giacenze di cassa: punti percentuali in aumento/diminuzione rispetto all'Euribor 3 mesi base 365, media mese in corso vigente tempo per tempo (ai fini dell'assegnazione del punteggio verrà rilevato dalla stampa specializzata l'Euribor 3 mesi base 365 media mese in corso se già definita oppure la media mese precedente, al quale verrà aggiunto o tolto lo spread indicato nell'offerta e sul risultato saranno assegnati i relativi punteggi). Punteggio massimo attribuibile: punti 35 alla migliore offerta e successiva graduazione proporzionale; 3) contributo forfettario per spese di investimento o quale contributo spese a sostegno di attività istituzionale dell'azienda. Punteggio massimo attribuibile: punti 10 alla migliore offerta e successiva graduazione proporzionale; 4) numero di sportelli abilitati alla esecuzione di incassi e pagamenti di cassa per conto dell'azienda, garantiti per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione in Bologna e Provincia. Punteggio massimo attribuibile: 20 punti a chi garantirà il maggior numero di sportelli e successiva graduazione proporzionale. L'aggiudicazione interverrà a favore della banca che cumulativamente avrà ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità si procederà ad estrazione a sorte. L'azienda riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ogni concorrente non potrà presentare più di una offerta e non si farà luogo a gara di migliororia. In sede di gara non sarà consentita, la presentazione di altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate o a termine. Qualora si rendesse necessario, potranno essere richiesti, in sede di esame delle offerte, chiarimenti integrativi, senza modificare o introdurre cambiamenti ai parametri di valutazione prestabiliti. Tutte le informazioni relative alla gestione del Servizio di cassa sono contenute nel capitolato speciale che può essere visionato e ritirato gratuitamente presso la sede di questa azienda, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17. Qualora il concorrente richieda l'invio della documentazione, tramite servizio postale, posta celere 1, dovrà tempestivamente farne richiesta, via fax all'azienda, allegando fotocopia della ricevuta del versamento (per rimborso spese postali) di € 7,23, sul c/c postale n. 14165401, intestato ad Acer della Provincia di Bologna indicando la causale del versamento. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le banche che intendono partecipare dovranno far pervenire, pena l'esclusione, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione all'esterno, oltre all'indirizzo di questa azienda, anche dell'oggetto della gara e del nominativo della banca mittente. Il plico dovrà contenere al proprio interno le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione e la dicitura, rispettivamente: «A» Documentazione; «B» Offerta. Nella busta «A» deve essere contenuta, a pena di esclusione: istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta, assumendosene la piena responsabilità: a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; b) di essere abilitato ai sensi dell'art. 10 della legge n. 385/93; c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; d) i nominativi dei legali rappresentanti della banca concorrente, precisando luogo e data di nascita e carica ricoperta; e) le banche (denominazione, ragione sociale, sede) con le quali sussistono

situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; f) di avere un capitale sociale più riserve e fondi patrimoniali al 31 dicembre 2001 non inferiore ad € 550.000,00; g) di avere maturato esperienza nella gestione dei servizi di cassa per conto di enti, pubblici o privati, nell'ultimo triennio; h) di essere in possesso di almeno 20 sportelli in Comune di Bologna e almeno 1 sportello rispettivamente nei Comuni di Casalecchio di Reno (BO), San Lazzaro di Savena (BO), San Giovanni in Persiceto (BO) ed Imola (BO); i) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara. Per la modulistica utilizzabile, vedi allegato 1). L'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni richieste devono essere sottoscritte da un legale rappresentante della banca o da un suo procuratore; ad esse deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Nella busta «B» deve essere contenuta a pena di esclusione, l'offerta sottoscritta da un legale rappresentante o suo procuratore, consistente: a) nel saggio di interesse per le anticipazioni di cassa espresso in punti percentuali in aumento/diminuzione rispetto all'Euribor 3 mesi base 365, media mese in corso vigente tempo per tempo, senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto; b) nel saggio di interesse sulle giacenze di cassa espresso in punti percentuali in aumento/diminuzione rispetto all'Euribor 3 mesi base 365, media mese in corso vigente tempo per tempo; c) nel contributo forfettario per spese di investimento; d) nel numero di sportelli in Comune di Bologna e Provincia, abilitati all'esecuzione di incassi e pagamenti di cassa per conto dell'azienda, che verranno garantiti per l'esecuzione del servizio. Per la modulistica utilizzabile, vedi all. 2). Nel caso l'istanza di partecipazione, le dichiarazioni richieste o l'offerta siano sottoscritte da un procuratore, deve essere allegata la procura. Il plico contenente le buste «A» e «B» dovrà pervenire all'indirizzo dell'azienda entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno di martedì 8 ottobre 2002, con le seguenti modalità alternative: a mezzo raccomandata del servizio postale, a mezzo servizio di posta celere, tramite agenzia di recapito, mediante consegna a mano direttamente all'Ufficio protocollo dell'Acer (piano 5, stanza 87) aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12. I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana. Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso: manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti; il concorrente non risulti in possesso dei requisiti prescritti; il plico non venga recapitato nei termini e con le modalità prescritte; in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle suindicate norme. L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Acer diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, da parte del Consiglio di amministrazione, delle risultanze della gara e sempreché prima della stipulazione del contratto venga prodotta idonea documentazione a comprova delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere prodotta entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara. Ove l'aggiudicatario non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto, potrà essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione. Il verbale di gara verrà stipulato in forma pubblica; a carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dallo stesso all'istituto aggiudicatario.

È esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dai concorrenti nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti, in materia di appalti pubblici. Resp.le del proced. di affidamento è il dott. Francesco Nitti, dirigit. dell'Ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare.

Li, 28 agosto 2002

Il dirigente dell'ufficio appalti, affidamenti e partecipazione a gare: dott. Francesco Nitti

C-26880 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE EDILIZIA

La Spezia, via XXIV Maggio n. 369

1. Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n. 369, La Spezia.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 luglio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: artt. 21 e 23, legge n. 109/1994.
5. Numero di imprese invitate: 47.
6. Numero di offerte ricevute: 20.
7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa individuale Pomodoro Claudio, via Bragarina n. 48, La Spezia.
8. Natura dei lavori: manutenzione e servizi ai fabbricati di proprietà del Comune della Spezia in gestione all'A.R.T.E.
9. Offerta massima ed offerta minima presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione: 5,02%; 2,22%.
10. Offerta di aggiudicazione: 4,25%.
11. Importo di aggiudicazione: € 2.398.360,82.
12. Importo opere sicurezza non soggetto a ribasso: € 77.468,52.
13. Importo contrattuale: € 2.475.829,34.
14. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 22 maggio 2002.
15. Data di spedizione del presente avviso: 26 agosto 2002.

L'amministratore unico:
ing. Giorgio Franchetti Rosada

Il responsabile del procedimento:
arch. Adriano Antoni

C-26857 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE EDILIZIA

La Spezia, via XXIV Maggio n. 369

1. Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n. 369, La Spezia.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 luglio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: artt. 21 e 23, legge n. 109/1994.
5. Numero di imprese invitate: 48.
6. Numero di offerte ricevute: 17.
7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Costruire Impresa S.r.l., via Pisanello n. 27/C, Ameglia.
8. Natura dei lavori: manutenzione e servizi ai fabbricati dell'azienda e dello Stato in gestione all'A.R.T.E., ubicati nei Comuni della Val di Magra, Val di Vara e Riviera.
9. Offerta massima ed offerta minima presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione: 4,95%; 2,22%.
10. Offerta di aggiudicazione: 4,51%.
11. Importo di aggiudicazione: € 1.945.131,30.
12. Importo opere sicurezza non soggetto a ribasso: € 63.000,00.
13. Importo contrattuale: € 2.008.131,30.
14. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 22 maggio 2002.
15. Data di spedizione del presente avviso: 26 agosto 2002.

L'amministratore unico:
ing. Giorgio Franchetti Rosada

Il responsabile del procedimento:
arch. Adriano Antoni

C-26858 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE EDILIZIA

La Spezia, via XXIV Maggio n. 369

1. Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n. 369, La Spezia.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 luglio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: artt. 21 e 23, legge n. 109/1994.
5. Numero di imprese invitate: 44.
6. Numero di offerte ricevute: 17.
7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa individuale Pomodoro Claudio, via Bragarina n. 48, La Spezia.
8. Natura dei lavori: manutenzione e servizi ai fabbricati dell'azienda e dello Stato in gestione all'A.R.T.E. ubicati nei Comuni della Spezia e Portovenere.
9. Offerta massima ed offerta minima presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione: 5,88%; 2,22%.
10. Offerta di aggiudicazione: 4,31%.
11. Importo di aggiudicazione: € 2.396.857,93.
12. Importo opere sicurezza non soggetto a ribasso: € 77.468,52.
13. Importo contrattuale: € 2.474.326,45.
14. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 22 maggio 2002.
15. Data di spedizione del presente avviso: 26 agosto 2002.

L'amministratore unico:
ing. Giorgio Franchetti Rosada

Il responsabile del procedimento:
arch. Adriano Antoni

C-26856 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)***Estratto bando di gara*

Questa amministrazione indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di parcheggi, bitumatura, marciapiedi, sistemazione strade e consolidamento scarpata. Categoria prevalente «OG3». Importo base d'asta: € 1.106.759,90; oneri sicurezza: € 22.500,00. Data scadenza bando: 30 settembre 2002, ore 13. I termini e le condizioni complete della gara sono obbligatoriamente da reperire nell'edizione integrale del bando disponibile c/o Uff. contratti (tel. 045/6769941-945, fax 045/6754506) e sul sito www.comune.bussolengo.vr.it

Il dirigente area tecnica ad interim:
dott. Giovanni Lavagnoli

C-26866 (A pagamento).

CONSORZIO Z.A.I.*Bando di gara integrale pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Consorzio Z.A.I., via Sommacampagna, n. 61, 37137 Verona, tel. 045/8622060, fax 045/8622219.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'appalto di lavori pubblici.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Verona, interporto Quadrante Europa;
 - 3.2) descrizione: lavori di realizzazione del nuovo fascio dei binari di presa e consegna;
 - 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4): € 3.098.151,47 di cui € 3.001.541,79 soggetto a ribasso d'asta. Lavori a corpo: € 2.213.782,80 e lavori a misura: € 884.368,67;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 96.609,68;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS29 importo € 2.292.715,78 classifica IV. Altre categorie: OG3 importo € 805.435,68 classifica III;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo dell'appalto: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, il capitolato speciale d'appalto, descrizione delle lavorazioni, il capitolato speciale d'appalto, norme amministrative, la lista delle categorie dei lavori ed il modulo di offerta, necessari per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati presso gli uffici dell'ente.

Gli elaborati grafici progettuali comprensivi delle relazioni tecniche, il capitolato speciale d'appalto, norme tecniche, i computi metrici, l'elenco descrittivo delle voci di prezzo ed il piano di sicurezza e di coordinamento sono visibili presso gli uffici dell'ente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Essi potranno anche essere acquistati presso la sede del consorzio Zai previo versamento di € 330,00 (I.V.A. compresa) in contanti o con assegno circolare a titolo di rimborso spese; a tal fine gli interessati, dovranno, fare prenotazione a mezzo fax inviato, 3 giorni prima della data di ritiro, alla stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle buste:

6.1) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del 30 settembre 2002;

6.2) indirizzo: punto 1.;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'interporto Quadrante Europa in via Sommacampagna n. 59, Verona. Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 novembre 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a € 61.963,03 costituita da un versamento in contanti, o da fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità fino al 31 marzo 2003;

b) dichiarazione valida fino al 31 marzo 2003 di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri dell'ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1

e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché le polizze di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; in particolare il massimale assicurato per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione è pari a € 3.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti riuniti od associati ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Frigo, il responsabile del procedimento di aggiudicazione dell'appalto è il dott. Nicola Boaretti, il responsabile tecnico è l'ing. Gianni Oltramari.

Il presidente: avv. Luigi Castelletti.

C-26882 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto

Oggetto della gara: riqualificazione del nodo di Palmanova. Carreggiata Venezia - Udine e Udine - Venezia.

1. Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete, via Vittorio Locchi n. 19, 34123 Trieste, telefono 040/3189111, fax 040/3189235.

2. Procedura di gara, criterio di aggiudicazione ed offerte anormale: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica rimanendo comunque nella potestà della stazione appaltante la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: i lavori si svolgeranno nei Comuni di Gonars (UD) e di Bagnaria Arsa (UD);

3.2) descrizione dei lavori: allargamento della carreggiata mediante la costruzione di due corsie aggiuntive per una larghezza pari a m 3,75. I tratti interessati hanno una larghezza di circa 700 m per la A23 e di circa 650 m per la A4; esecuzione di pavimentazione costituita da fondazione in misto granulare stabilizzato da 40 cm, strato base in conglomerato bituminoso da cm 12, strato di collegamento (binder) da 6 cm e strato di usura del tipo multifunzionale di 4 cm; adeguamento della segnaletica verticale esistente con il recupero degli attuali portali a bandiera e l'installazione di due nuovi portali; riqualificazione delle barriere di sicurezza metalliche mediante sostituzione della barriera di tipo europeo a doppia onda con una barriera metallica a tripla onda; realizzazione di cavidotti per integrazione dotazioni di telesorveglianza e due nuove postazioni dotate di telecamere per il monitoraggio del traffico;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza pari a € 71.760,00), al netto di I.V.A.: € 1.196.000,00, di cui a corpo € 331.989,00 e a misura € 864.011,00. Categoria prevalente OG3: classifica richiesta III € 1.032.913. Categorie scorparabili a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo:

categorie OS10 importo dei lavori € 120.340,95, (qualificazione obbligatoria) classifica richiesta I € 258.228,00;

categoria OS12 importo dei lavori € 251.340,20, (qualificazione non obbligatoria).

Altre lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG10 importo dei lavori € 111.629,80, (qualificazione obbligatoria), per la quale è richiesta necessariamente il rilascio delle certificazioni previste dalla legge n. 46/90.

Si precisa che le imprese partecipanti prive di idonea iscrizione alle categorie OS10 e OG10 dovranno, a pena di esclusione dalla gara, indicare tali lavorazioni tra quelle da affidare in subappalto;

3.4) divisioni in lotti: no;

3.5) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo e misura.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 120 naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: tutti gli elaborati grafici ed amministrativi relativi alle modalità di partecipazione alla gara, sono visionabili presso l'Ufficio ammodernamenti e manutenzione di Palmanova (UD) previo appuntamento telefonando al numero 0432/925473 con orario dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; oppure acquistabili, fino a 7 (sette) giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, presso l'Eligrafia San Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12, telefono 040/367555 e fax 040/367666, con orario dalle ore 8,30 alle ore 19,30, dal lunedì al sabato. Inoltre, l'elenco prezzi unitari e delle lavorazioni, lista delle lavorazioni e forniture (indispensabile per formulare l'offerta) ed il bando di gara potranno essere richiesti a mezzo fax all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e verrà inviato gratuitamente per posta ordinaria.

Si terrà conto solo ed esclusivamente delle richieste pervenute entro il giorno 3 ottobre 2002 incluso; successivamente a tale data, i concorrenti dovranno ritirare la documentazione presso l'indirizzo di cui al punto 1.

I concorrenti che ritireranno o riceveranno la documentazione richiesta hanno l'obbligo di verificare la rispondenza e la completezza della medesima.

La società declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali ritardi nel recapito della corrispondenza postale ed a eventuali non conformità rispetto agli elaborati di progetto.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: i plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta, entro il termine perentorio delle ore 10 del giorno 10 ottobre 2002, presso l'Unità protocollo della società all'indirizzo di cui al punto 1.; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al segretario della Commissione, dalle ore 9 alle ore 10 il giorno della gara, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l' intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

7. Apertura dei plichi, soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10 del giorno 10 ottobre 2002, presso la sala gare della società all'indirizzo di cui al punto 1.

Al pubblico incanto potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero soggetti autorizzati mediante delega.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti € 1.196.000,00;

massimale R.C.T. € 500.000,00.

Inoltre ai sensi dell'art. 7 del D.M. Lavori pubblici n. 145/00 la società, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento, penali e garanzie: opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno pagati acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento con cadenza bimestrale.

La penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita nell'1,00‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 anche in forma di associazione mista. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i., saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta; l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni, pena l'esclusione dalla gara.

Nel plico «A - Documentazione»:

A.1) Unica dichiarazione, in originale a firma semplice, del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

A.1a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

A.1b) che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

A.1c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

A.1d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

A.1e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

A.1f) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

A.1g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e nei grafici di progetto;

A.1h) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

A.1i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

A.1j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

A.1k) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

A.1l) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

A.1m) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

A.1n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

A.1o) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le dichiarazioni di cui alle lettere A.1a) (limitatamente alle lettere b) e e) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.) e lettere A.1b) e A.1c), devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

A.2) cauzione provvisoria, in originale pari ad € 23.920,00, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata a scelta dell'offerente secondo quanto previsto all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; se è costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. Uni-

tamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8., dovrà essere prodotta l'apposita dichiarazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

A.3) attestazione di qualificazione SOA. Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

A.4) eventuale procura, (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta e delle ulteriori attestazioni o dichiarazioni non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

A.5) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire Associazione Temporanea di Imprese o consorzio.

Nei casi previsti dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., i concorrenti, dovranno allegare una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della società, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

A.6) eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al successivo punto 13. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa;

A.7) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n. 109/94 e s.m.i.) contenente, l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori. Relativamente a quest'ultima, opera il divieto a partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione il soggetto assegnatario dell'esecuzione dei lavori non potrà essere diverso da quello indicato nella dichiarazione di cui si sta trattando;

A.8) attestazione rilasciata dalla società, al legale rappresentante o al direttore tecnico dell'impresa oppure a persona munita di procura speciale notarile, di aver effettuato il sopralluogo dei posti ove debbono eseguirsi i lavori ed aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati di progetto. A tal fine, l'impresa dovrà prendere appuntamento presso l'Ufficio ammodernamenti e manutenzione di Palmanova (UD), telefonando allo 0432/925473 con orario dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì. Al fine di una regolare programmazione, gli appuntamenti dovranno essere effettuati con un preavviso minimo di almeno 3 (tre) giorni dalla data, eventualmente prevista, del sopralluogo.

In caso di consorzi di concorrenti o di Associazioni Temporanee di Imprese, entrambi costituiti o costituendi, l'impresa capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente punto 11. L'impresa mandante o consorzziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti A.1), A.3) e A.4). La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel plico «B - Offerta economica»:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

b) l'elenco prezzi unitari e delle lavorazioni, lista delle lavorazioni e forniture previsto per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente (vedi punto 5.) completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale.

La lista è composta da sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti la dichiarazione di cui alla lettera a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata, mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$ dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.3) del bando, «Po» il prezzo globale offerto al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi alla terza cifra decimale e non estendersi alla quarta cifra decimale (in tal caso sarà tenuto conto solo della terza cifra decimale).

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi dell'elenco prezzi unitari e delle lavorazioni, lista delle lavorazioni e forniture previsto per l'esecuzione dei lavori tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

12. Termine di validità dell'offerta: l'impresa si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come successivamente modificato, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e ai sensi dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; fermo restando il divieto di subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, la copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/00.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della società, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione della società che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

La verifica verrà successivamente eseguita anche nei confronti del concorrente che segue in graduatoria; il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta della società e le sanzioni saranno quelle previste ai sensi di legge.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie: la società intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

È esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 5. del bando di gara.

18. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

19. Oneri a carico dell'impresa: quelli previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Trieste, 28 agosto 2002

L'amministratore delegato: ing. Mauro Avanzini.

C-26852 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'Esercito
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
Civitavecchia

Avviso di aggiudicazione

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa, Stabilimento militare dei materiali di difesa, via Braccianese Claudia, km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM); telefono 076631403-076633546; fax 076635111-076621250.

2. Procedura di gara prescelta: ristretta.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1° agosto 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: a offerta più bassa.

5. Numero di offerte ricevute: una.

6. Numero e indirizzo del o dei fornitore: Loreti Pierluigi, via Della Cassetta Mattei n. 18, 00148 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: sistemazione in sicurezza di n. 3.250 monoliti in cemento provenienti dalla demilitarizzazione della miscela Iprite-Fenildicloroarsina e la fornitura di n. 1.300 pozzetti di incamiciamento; numero di riferimento C.P.A.: C.P.A. 45.25.62.

Prezzo: € 147,76 cadauno per la sistemazione in sicurezza; € 112,76 cadauno per la fornitura di pozzetti di incamiciamento.

9. Valore della offerta: € 626.808,00.

10. Valore e parte del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: € 0,00.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 aprile 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso: 2 agosto 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2002.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-26879 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agenzia della protezione civile

Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria

(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di gara - Procedura aperta (decreto legislativo n. 358/92)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, via Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371-737825, fax 0961/34445.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per la fornitura di automezzi completi di attrezzature ed autotelai. Importo presunto € 14.640.000 + I.V.A.;

b) forma della fornitura: secondo modalità del capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo di consegna: da comunicarsi in sede di aggiudicazione e comunque nell'intero territorio regionale;

b) natura dei prodotti da fornire: la fornitura. è attuata mediante l'acquisto di automezzi completi di attrezzature ed autotelai occorrenti all'attuazione della raccolta differenziata RSU nella Regione Calabria;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 148 automezzi, come descritti nello specifico capitolato speciale d'appalto e suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto	Descrizione	Quantità n.	Importo base di gara in €
—	—	—	—
1	Autocarri, compattatori e lavacassonetti	54	5.742.000
2	Compattatori e lavacassonetti	8	892.000
3	Autocarri, compattatori e lavacassonetti	10	1.383.000
4	Autocarri, compattatori e lavacassonetti	61	4.415.000
5	Autocarri, compattatori e lavacassonetti	15	2.208.000

Gli importi sopra esposti comprendono fornitura, montaggio e 24 mesi di manutenzione. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di variare la quantità della fornitura nella misura massima del 50%, rispetto alla quantità indicata in fase di gara;

d) i partecipanti devono presentare offerta per ogni singolo lotto. La ditta aggiudicataria di un lotto verrà esclusa dal prosieguo della gara.

4. Termine ultimo di consegna della fornitura: la fornitura dovrà essere completata entro 90 giorni dalla firma del contratto, da stipularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

5. Nome ed indirizzo presso cui chiedere la documentazione di gara: il bando integrale, il capitolato ed i relativi allegati su cui deve essere redatta l'offerta, potranno essere richiesti presso la sede di cui al punto 1., previo versamento di € 50,00, sul conto corrente postale n. 237883 intestato a: Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Catanzaro indicando la clausola «acquisto documenti bando di gara fornitura di automezzi completi di attrezzature per l'attuazione della raccolta differenziata nella Regione Calabria», somma da versare nella contabilità speciale n. 2762 intestata a «commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria»; le ditte interessate alla documentazione dovranno fare prenotazione a mezzo fax almeno 48 ore prima dalla data del ritiro.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 4 novembre 2002;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana ed inviate in plico chiuso e sigillato riportante la dicitura «fornitura automezzi completi di attrezzature per l'attuazione della raccolta differenziata nella Regione Calabria, lotto n. ...».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o delegati ditte partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: giorno 6 novembre 2002, ore 10 presso la sede di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara del lotto a cui si partecipa.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi di cui all'ordinanza commissariale n. 1897 del 26 giugno 2002.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate: in tal caso la forma giuridica di tale raggruppamento deve essere conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. La ditta che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

11. Requisiti per partecipare alla gara: i partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificazione d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della fornitura (per i partecipanti residenti in altri Stati della CEE, secondo le modalità previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 358/92) con in calce nulla-osta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i.;

b) dichiarazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98 con la quale la ditta attesti:

b1) che il fatturato globale, nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), è stato, per ciascun anno, pari almeno al valore del lotto a cui si partecipa;

b2) di aver effettuato complessivamente nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), oppure di aver in corso, forniture di automezzi, finalizzati alla raccolta differenziata, simili a quelli oggetto del presente appalto, per un importo almeno pari a quello del lotto cui si partecipa, aumentato del 50%.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai precedenti punti b1) e b2) devono essere posseduti dalla ditta designata capogruppo almeno nella misura dell'80%, mentre la restante parte deve essere posseduta dalle altre ditte raggruppate;

b3) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b4) che la ditta è in possesso della certificazione ISO 9001.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 90 (novanta) giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a), i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, questa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. GiovanBattista Papello.

16. La stazione appaltante si riserva, in ogni caso ed a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 agosto 2002.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. GiovanBattista Papello

C-26853 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Agenzia della protezione civile****Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria***(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)***Bando di gara - Procedura aperta (decreto legislativo n. 358/92)**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, via Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371-737825, fax 0961/34445.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per la fornitura di attrezzature monoblocco fisse «mini-isole ecologiche» complete di apparecchiature e stazioni di ricezioni dati. Importo presunto € 1.032.900 + I.V.A.;

b) forma della fornitura: secondo modalità del capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo di consegna: da comunicarsi in sede di aggiudicazione e comunque nell'intero territorio regionale;

b) natura dei prodotti da fornire: la fornitura è attuata mediante l'acquisto di attrezzature monoblocco fisse complete di apparecchiature meccaniche ed informatiche, denominate mini-isole ecologiche e da stazioni informatiche per la ricezione e l'elaborazioni dati, occorrenti all'attuazione della raccolta differenziata RSU nella Regione Calabria;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 40 mini-isole ecologiche e n. 14 stazioni di ricezione dati, come descritte nello specifico capitolato speciale d'appalto e suddivise nei seguenti lotti:

Lotto	Descrizione	Quantità n.	Importo base di gara in €
—	—	—	—
1	Attrezzature monoblocco fisse complete di apparecchiature «mini-isole ecologiche»;	14	
	Stazioni per la ricezione dati.	6	361.515
2	Attrezzature monoblocco fisse complete di apparecchiature «mini-isole ecologiche»;	16	
	Stazioni per la ricezione dati.	5	413.160
3	Attrezzature monoblocco fisse complete di apparecchiature «mini-isole ecologiche»;	10	
	Stazioni per la ricezione dati.	3	258.225

Gli importi sopra esposti comprendono fornitura, montaggio, 24 mesi di garanzia e 24 mesi di manutenzione. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di variare la quantità della fornitura nella misura massima del 50%, rispetto alla quantità indicata in fase di gara;

d) i partecipanti devono presentare offerta per ogni singolo lotto. La ditta aggiudicataria di un lotto verrà esclusa dal prosieguo della gara.

4. Termine ultimo di consegna della fornitura: la fornitura dovrà essere completata entro 90 giorni dalla firma del contratto, da stipularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

5. Nome ed indirizzo presso cui chiedere la documentazione di gara: il bando integrale, il capitolato ed i relativi allegati su cui deve essere redatta l'offerta, potranno essere richiesti presso la sede di cui al punto 1., previo versamento di € 25,00, sul conto corrente postale n. 237883 intestato a: Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Catanzaro indicando la clausola «acquisto documenti bando di gara fornitura di mini-isole ecologiche complete di attrezzature e stazioni ricezioni dati per l'attuazione della raccolta differenziata nella Regione Calabria», somma da versare nella contabilità speciale n. 2762 intestata a «commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria»; le ditte interessate alla documentazione ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax almeno 48 ore prima dalla data del ritiro.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 4 novembre 2002;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana ed inviate in plico chiuso e sigillato riportante la dicitura «fornitura mini-isole ecologiche complete di attrezzature e stazioni ricezione dati per l'attuazione della raccolta differenziata nella Regione Calabria, lotto n. ...».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o delegati ditte partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: giorno 7 novembre 2002, ore 12 presso la sede di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% (duepercento) dell'importo posto a base di gara del lotto a cui si partecipa.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi di cui all'ordinanza commissariale n. 1897 del 26 giugno 2002.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate: in tal caso la forma giuridica di tale raggruppamento deve essere conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. La ditta che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

11. Requisiti per partecipare alla gara: i partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificazione d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della fornitura (per i partecipanti residenti in altri Stati della CEE, secondo le modalità previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 358/92) con in calce nulla-osta ai sensi dell'art. 10, della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i.;

b) dichiarazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98 con la quale viene indicato:

b1) che il fatturato globale nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), è stato, per ciascun anno, pari almeno al valore del lotto a cui si partecipa;

b2) di aver effettuato complessivamente nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), oppure di avere in corso, forniture di attrezzature, finalizzate alla raccolta differenziata, simili a quelle oggetto del presente appalto per un importo almeno pari a quello del lotto cui si partecipa, aumentato del 50%.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai precedenti punti b1) e b2) devono essere posseduti dalla ditta designata capogruppo almeno nella misura dell'80%, mentre la restante parte deve essere posseduta dalle altre ditte raggruppate;

b3) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b4) che la ditta è in possesso della certificazione ISO 9001.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 90 (novanta) giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a), i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, questa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. GiovanBattista Papello.

16. La stazione appaltante si riserva, in ogni caso ed a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 agosto 2002.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. GiovanBattista Papello

C-26855 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Agenzia della protezione civile****Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria**

(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di gara - Procedura aperta (decreto legislativo n. 358/92)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, via Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371-737825, fax 0961/34445.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per la fornitura di attrezzature varie. Importo presunto € 7.567.650 + I.V.A.;

b) forma della fornitura: secondo modalità del capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo di consegna: da comunicarsi in sede di aggiudicazione e comunque nell'intero territorio regionale;

b) natura dei prodotti da fornire: la fornitura è attuata mediante l'acquisto di attrezzature varie quali cassonetti e bidoni carrellati di varia capacità, campane per la raccolta vetro e cassoni scarrabili, occorrenti all'attuazione della raccolta differenziata RSU nella Regione Calabria;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 4.740 cassonetti da lt. 2.400, n. 5.700 cassonetti da lt. 1.100, n. 8.030 bidoni carrellati da lt. 240, n. 3050 bidoni carrellati da lt. 120, n. 950 campane per la raccolta vetro da lt. 2.500 e n. 80 cassoni scarrabili da mc. 28, come descritti nello specifico capitolato speciale d'appalto e suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto	Descrizione	Quantità n.	Importo a base di gara in €
1	Cassonetti per R.D. bidoni carrellati e campane	11.700	3.213.750
2	Cassonetti per R.D. e bidoni carrellati	2.840	1.193.000
3	Cassonetti per R.D. e cassoni scarrabili	740	561.000
4	Cassonetti per R.D., bidoni carrellati e cassoni scarrabili	4.870	1.198.400
5	Cassonetti per R.D., bidoni carrellati e cassoni scarrabili	2.400	1.401.500

Gli importi sopra esposti comprendono fornitura, montaggio e 24 mesi di garanzia. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di variare la quantità della fornitura nella misura massima del 50%, rispetto alla quantità indicata in fase di gara;

d) i partecipanti devono presentare offerta per ogni singolo lotto. La ditta aggiudicataria di un lotto verrà esclusa dal prosieguo della gara.

4. Termine ultimo di consegna della fornitura: la fornitura dovrà essere completata entro 90 giorni dalla firma del contratto, da stipularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

5. Nome ed indirizzo presso cui chiedere la documentazione di gara: il bando integrale, il capitolato ed i relativi allegati su cui deve essere redatta l'offerta, potranno essere richiesti presso la sede di cui al punto 1., previo versamento di € 50,00, sul conto corrente postale n. 237883 intestato a: Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Catanzaro indicando la clausola «acquisto documenti bando di gara fornitura di attrezzature varie per l'attuazione della raccolta differenziata nella Regione Calabria», somma da versare nella contabilità speciale n. 2762 intestata a «commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria»; le ditte interessate alla documentazione ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax almeno 48 ore prima dalla data del ritiro.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 4 novembre 2002;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana ed inviate in plico chiuso e sigillato riportante la dicitura «fornitura di attrezzature varie per l'attuazione della raccolta differenziata nella Regione Calabria, lotto n. ...».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o delegati ditte partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: giorno 7 novembre 2002, ore 10 presso la sede di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara del lotto a cui si partecipa.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi di cui all'ordinanza commissariale n. 1897 del 26 giugno 2002.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate: in tal caso la forma giuridica di tale raggruppamento deve essere conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. La ditta che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

11. Requisiti per partecipare alla gara: i partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificazione d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della fornitura (per i partecipanti residenti in altri Stati della CEE, secondo le modalità previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 358/92) con in calce nulla-osta ai sensi dell'art. 10, della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i.;

b) dichiarazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98 con la quale viene indicato:

b1) che il fatturato globale nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), è stato, per ciascun anno, pari almeno al valore del lotto a cui si partecipa;

b2) di aver effettuato complessivamente nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), oppure di avere in corso, forniture di attrezzature, finalizzate alla raccolta differenziata, simili a quelle oggetto del presente appalto, per un importo almeno pari a quello del lotto cui si partecipa, aumentato del 50%.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai precedenti punti b1) e b2) devono essere posseduti dalla ditta designata capogruppo almeno nella misura dell'80%, mentre la restante parte deve essere posseduta dalle altre ditte raggruppate;

b3) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione come previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b4) che la ditta è in possesso della certificazione ISO 9001.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 90 (novanta) giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a), i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, questa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. GiovanBattista Papello.

16. La stazione appaltante si riserva, in ogni caso ed a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 27 agosto 2002.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. GiovanBattista Papello

C-26854 (A pagamento).

COMUNE DI ROSTA (Provincia di Torino)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per lavori di sistemazione viabilità e reti servizi in zona industriale attigua alla s.s. 25, 1° lotto

Il Comune di Rosta indice pubblico incanto per i lavori di sistemazione viabilità e reti servizi in zona industriale attigua alla s.s. 25, 1° lotto.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta: € 2.521.252,85 (I.V.A. esclusa) al netto dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 35.170,00.

Categoria prevalente: OG3 strade, importo lavori € 1.656.118,99 classifica IV.

Termine presentazione offerte: ore 12 dell'8 ottobre 2002.

Finanziamento: patto territoriale zona ovest Torino.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto dei costi per la sicurezza, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, e articolo 21, comma 1, lettera c) e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

La documentazione ed elaborati progettuali sono in visione presso l'Ufficio tecnico il martedì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30, telefono 011/9568848.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono indicate nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, piazza Vittorio Veneto n. 1, Rosta, e sul sito internet www.comunerosta.it

Rosta, 28 agosto 2002

Il responsabile del procedimento e dell'area tecnica:
geom. Luciana Serpi

C-26884 (A pagamento).

CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO Montebelluna (TV)

Avviso di gara a pubblico incanto

È indetta gara di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di tubazioni.

Lotto 1: importo a base di gara € 478.520,00.

Fornitura di 3.720 m di tubazione in acciaio DN600 per acqua potabile, internamente rivestita con malta cementizia centrifugata ed esternamente rivestita con PE estruso a 3 strati, comprensiva di tubazioni minori e pezzi speciali.

Lotto 2: importo a base di gara € 309.600,00.

Fornitura di 5160 m DN400 di tubi in ghisa sferoidale per acqua (classe k9) con giunto a bicchiere, completi di guarnizioni in gomma.

Lotto 3: importo a base di gara € 122.340,00.

Fornitura di tubazioni in acciaio per acqua potabile, 720 m DN600 e 420 m DN500, internamente rivestita con malta cementizia centrifugata ed esternamente rivestita con PE estruso a 3 strati.

Lotto 4: importo a base di gara € 263.700,00.

Fornitura di 3000 m DN300, di 1200 m DN250 e 3630 m DN200 di tubi in ghisa sferoidale per acqua (classe k9) con giunto a bicchiere completi di guarnizioni in gomma.

Procedura di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/95 e s.s.mm. e ii., prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara per ciascun lotto.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio e fondi regionali.

Scadenza del termine per la presentazione dell'offerta all'Ufficio protocollo dell'ente: ore 12 del giorno 14 ottobre 2002.

Data di celebrazione della gara: ore 15,30 del giorno 15 ottobre 2002.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 agosto 2002.

Copia integrale del bando di gara ed eventuali informazioni in merito possono essere richieste all'Ufficio tecnico del consorzio (telefono 0423/292950, fax 0423/292929) in orario d'ufficio.

Montebelluna, 21 agosto 2002

Il responsabile dell'area tecnica: ing. Roberto Durigon.

C-26860 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara relativo alla pulizia di locali ad uso ufficio presso le sedi di via S. Croce in Gerusalemme, via Spegazzini, via Campo Farnia e, via Grezar, trasmesso alla CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 22 luglio 2002 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 187 del 10 agosto 2002, si rettificano i seguenti punti come di seguito indicato:

punto 9): termine della ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 ottobre 2002;

punto 15) sub V): un fatturato globale relativo al triennio 1999-2000-2001 non inferiore € 15.000.000,00 (quindicimilioni), I.V.A. esclusa;

punto 15) sub VI): un fatturato specifico concernente i servizi di cui al p. 2), relativo al triennio 1999-2000-2001, non inferiore ad € 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila), I.V.A. esclusa;

il punto 15) «criteri per la graduatoria delle ditte da ammettere a gara ... (Omissis) ... e addetto al servizio» diventa 15-bis).

Data di invio del presente avviso di rettifica alla CEE: 22 agosto 2002.

Data di ricevimento del presente avviso di rettifica da parte della CEE: 22 agosto 2002.

Il dirigente: dott. Giuseppe Arru.

C-26881 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA - S.p.a.

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Avviso di rettifica

Oggetto: rettifica bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. 2002/S156-124810 del 13 agosto 2002 e nella G.U.R.I., parte II n. 188 del 12 agosto 2002, appalto ai sensi decreto legislativo n. 402/98, art. 16, primo comma, lettera b), fornitura n. 2 lotti di macchine operatrici.

Anziché: 6.a) termine ricevimento offerte ore 12 del 24 settembre 2001, leggasi: 6.a) termine ricevimento offerte ore 12 del 24 settembre 2002.

Anziché: 7.b) data, ora e luogo apertura offerte: 26 settembre 2001 ore 9, leggasi: 7.b) data, ora e luogo apertura offerte: 26 settembre 2002 ore 9.

Anziché: 17. data invio bando: 1° agosto 2001,

leggasi: 17. data invio bando: 1° agosto 2002.

Anziché: 18. data ricevimento bando: 1° agosto 2001,

leggasi: 18. data ricevimento bando: 1° agosto 2002.

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-26887 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Tel./fax 0161283811/0161257425

Integrazione bando gara

Il bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 185, C-24780 dell'8 agosto 2002 è integrato come segue:

aggiudicazione: le offerte devono essere corredate da analisi giustificate delle seguenti voci di prezzo D.2, D.3, D.4, D.5, D.7, D.10, D.12, D.16, D.18, D.20, D.22, D.24, D.26, D.27, D.31, D.32, D.39, D.46, D.47, D.49, D.61, D.75, D.76, D.82, D.91, D.92, D.95, D.97 ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-26888 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16
Tel./fax 0161283811/0161257425

Rettifica bando di gara

Il bando pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 185, C-24779 dell'8 agosto 2002, è modificato come segue:

importo lavori: € 5.429.940,58 di cui € 79.864,02 non soggetti a ribasso;

categoria prevalente: OG6 per un importo di € 4.679.051,67;

categorie scorporabili: OS1 € 450.470,74 e OG8 per € 300.418,17;

termine esecuzione lavori: giorni 500.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-26889 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2
Tel./fax 0161283811/0161257425

Integrazione bando

Il bando pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 191, C-25517 del 16 agosto 2002 è integrato come segue:

aggiudicazione: le offerte devono essere corredate da analisi giustificative delle seguenti voci di prezzo D.2, D.5, D.8, D.9, D.11, D.12, D.14, D.17, D.19, D.29 ai sensi art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-26890 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)***Pubblico incanto - Bando di gara
Proroga scadenza presentazione offerte*

Il Comune di Piombino con sede in via Ferruccio n. 4, 57025 Piombino (LI), (tel. 0565/63111), (fax 0565/63290), relativamente al pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al «Piano per insediamenti produttivi in località Montegemoli, opere di urbanizzazione, I stralcio», il cui bando è stato pubblicato nella *G.U.R.I.*, parte II, n. 122 in data 27 maggio 2002, precedentemente prorogato come da avviso pubblicato nella *G.U.R.I.*, parte II, n. 176 del 29 luglio 2002;

fa presente:

che il termine di presentazione delle offerte viene ulteriormente prorogato alle ore 12 (dodici) del giorno: 24 ottobre 2002.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 e seguenti del giorno 25 ottobre 2002.

Restano ferme tutte le altre condizioni stabilite nel bando integrale che viene pubblicato da oggi, sul sito internet:

www.comune.piombino.li.it, sotto la voce «Bandi».

Tutta la documentazione potrà essere richiesta e ritirata presso l'Ufficio appalti e contratti, e-mail: appalti@comune.piombino.li.it, a far data dal 19 settembre 2002.

Piombino, 13 agosto 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Santi Claudio

C-26883 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Uff. valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1348.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: TIBIFOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a rilascio modificato» 6 compresse - A.I.C. n. 032986046;

«750 mg compresse a rilascio modificato» 12 compresse - A.I.C. n. 032986059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): da: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., sito in Erba (CO) (Italia), via Licinio n. 11; a: Eli Lilly Italia S.p.a., sito in Sesto Fiorentino (FI) (Italia), via Gramsci nn. 731/733; e conseguenti I.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-26850 (A pagamento).

EFFIK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via Lincoln n. 7/A

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed alla legge finanziaria n. 388/2000, art. 85 per il 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale.

Specialità medicinale: EFFEGYN.

Confezione: 30 compresse effervescenti 80 mg.

Numero di A.I.C. 034432017, classe S.S.N. A-76 e prezzo: € 8,93.

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente annuncio.

Il procuratore speciale: prof.ssa Maria Grazia Mangano.

S-19645 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/504.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: FLOCIPRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg compresse rivestite, 10 compresse - A.I.C. n. 026663017;

500 mg compresse rivestite, 6 compresse - A.I.C. n. 026663029;

750 mg compresse rivestite, 12 compresse - A.I.C. n. 026663056;

250 mg/5 ml polvere e solvente per sospensione orale, 1 flacone - A.I.C. n. 026663068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-26851 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.
Avviso di rettifica

Nell'avviso S-18905, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale generico SUCRALFATO TEVA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 187 del 10 agosto 2002, alla pag. 88, dove è scritto: «30 bustine 2 g - Cod. A.I.C. n. 033136021/G», leggasi: «30 bustine 2 g - Cod. A.I.C. n. 033136033/G».

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-19651 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**
REGIONE LAZIO
**Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Roma, loc. via Anagnina*

Con domanda in data 4 agosto 2002 la soc. Ikea Italia S.p.a. ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 4,0 per uso irrigazione area a verde.

Roma, 20 agosto 2002

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-26861 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM
METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Telefono 02/77471

La MM S.p.a., quale concessionaria del Comune di Milano, deve procedere alla collaudazione e al pagamento del saldo dei lavori per la realizzazione, in nome e per conto del Comune di Milano, della nuova Autostazione Bus sita in piazza Freud a Milano, eseguiti dall'impresa Sigenco S.r.l., con sede a Gravina di Catania in via G. Simili n. 74, in base al contratto n. 02/M/371/00 del 21 novembre 2000, registrato a Milano A.P. in data 30 novembre 2000 al n. 013762 serie 3A e successivi atti.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore per occupazioni temporanee e/o permanenti di immobili e/o danni arrecati conseguenti all'esecuzione dei lavori, svoltisi nel periodo dicembre 2000 - luglio 2002, a presentare presso gli uffici della MM S.p.a. la documentazione attestante le istanze lamentate, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto non si terrà alcun conto delle istanze presentate trascorso tale termine.

Milano, 28 agosto 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Enrico Arini

M-6313 (A pagamento).

I N D I C E
**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	7
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	4
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TIVOLI E VALLE DELL'ANIENE	5
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c.p.a.r.l.	3
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	5
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	6
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	6
BANCA SELLA - S.p.a.	3

	PAG. —		PAG. —
BCC SECURIS - S.r.l.	7	INVENSYS POWER SYSTEMS - S.p.a.	2
BOTTA - S.p.a.	2	MONDOLFO FERRO - S.p.a.	2
CASA DI CURA VILLA REGINA - S.p.a.	2	PORTALI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	6	RICHEMONT ITALIA - S.p.a.	3
EFIBANCA - S.p.a.	4	STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	1
Emiro Cinema - S.p.a.	2	UNIPOL BANCA - S.p.a.	6
I.FI.ME. - S.p.a.	1	VILLAGGIO TURISTICO CAMPING CERVINO - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITARIA E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 0 5 *

€ 2,55